



# Stato di LHCb.

Umberto Marconi, INFN Bologna

IFAE 2010, Roma 7/4/2010.

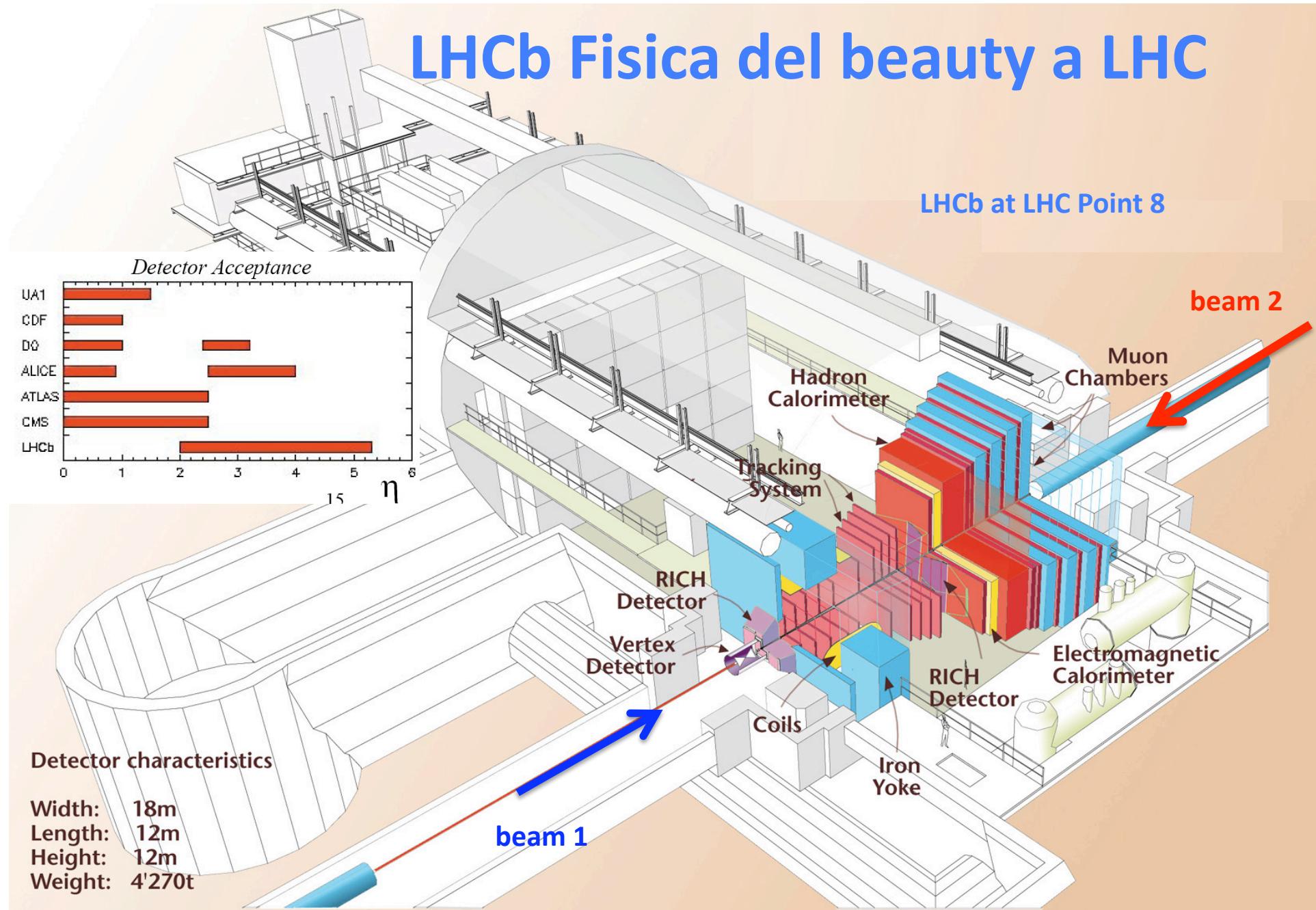
# Sommario.

- L'esperimento LHCb.
- Rivelatore e trigger.
- Obiettivi del 2010-11.

## Nota.

- Approfondimenti, qui a IFAE:
  - **A. Carbone**, “Commissioning di LHCb”.
  - **A. Sarti**, “Risultati dal Tevatron e contributi di LHCb”.
  - **M. Frosini**, “Misure di produzione di charmonio a LHCb”.

# LHCb Fisica del beauty a LHC

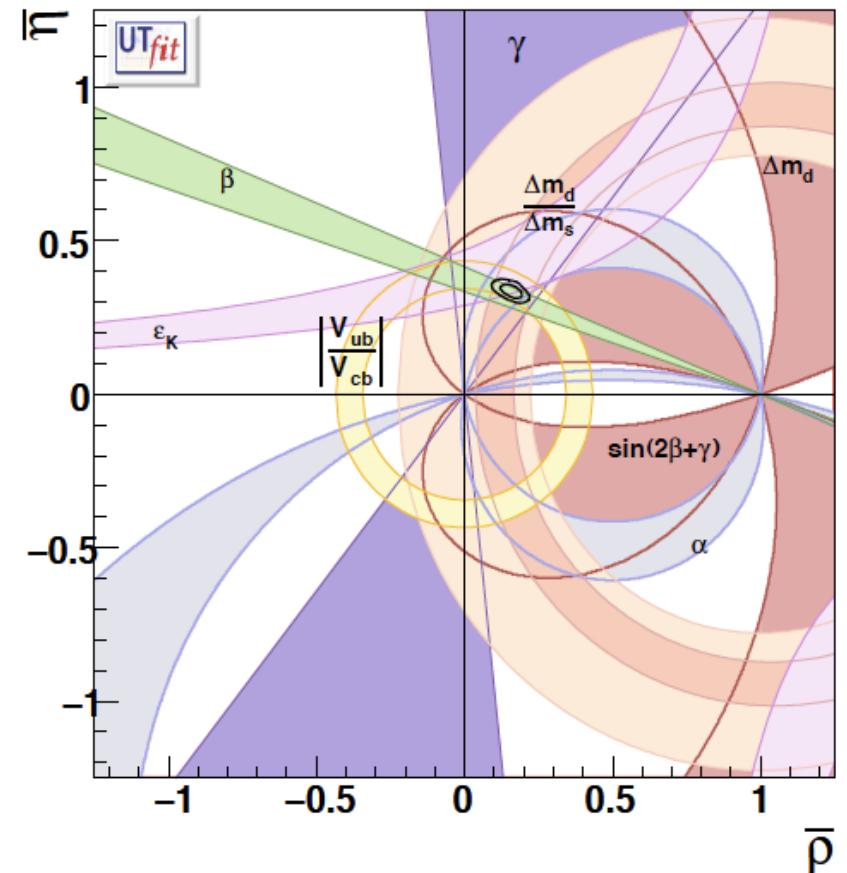


# Obiettivi dell'esperimento.

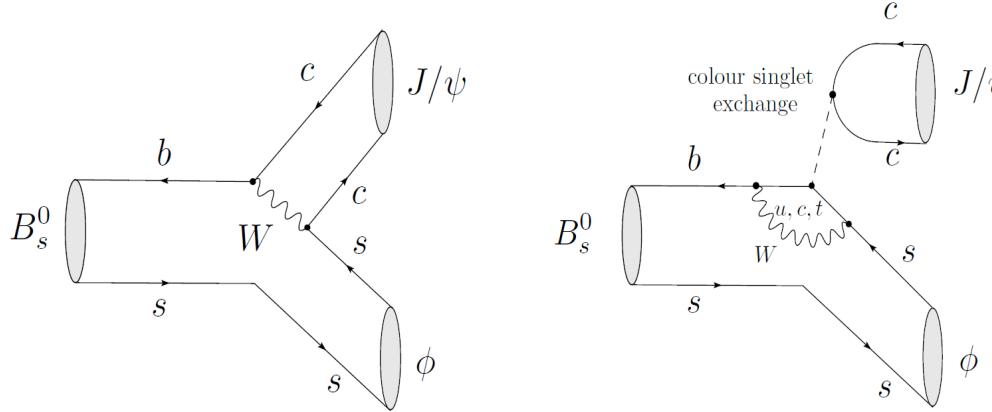
- Misure di violazione della simmetria CP e rivelazione di decadimenti rari dei mesoni costituiti da quark beauty:  $B_d$ ,  $B_s$  e  $B_c$ ; per misure di precisione dei parametri della matrice CKM, e verifica dei limiti di previsione del Modello Standard.
  - Il programma di fisica si estende al settore dei mesoni D.
- Le **potenzialità di LHCb** sono state valutate mediante studi di fattibilità relativi alle principali misure possibili. I risultati più significativi sono stati raccolti in un documento: LHCb key measurements, [arXiv0912.4179](https://arxiv.org/abs/0912.4179)
- L'esperimento LHCb è in grado di compiere alcune delle misure più importanti in programma, già con la sola statistica di un solo **anno di presa dati ideale**, corrispondente alla luminosità integrata di **2 fb<sup>-1</sup> a 14 TeV**.
- LHCb richiede una luminosità istantanea di **L=2. $\times$ 10<sup>32</sup> cm<sup>-2</sup>s<sup>-1</sup>**

# Matrice CKM.

- L'analisi del Triangolo di Unitarietà ha mostrato che la matrice **CKM è il meccanismo principale** di miscelamento del flavour ed è la ragione principale della violazione della simmetria CP.
- **Effetti di nuova fisica** (NP) al più possono costituire una **piccola correzione** a questo schema fenomenologico di riferimento/interpretazione.
- Il problema non è più quindi di verificare la validità del meccanismo CKM, quanto piuttosto di riuscire a evidenziare effetti di NP, mediante **misure indirette**, di elevata precisione.
- Effetti di NP si ritiene possano essere rivelati nei decadimenti rari (FCNC) dei mesoni B e D: qualora le ampiezze virtuali dovute a NP fossero comparabili a quelle dello SM.



# Violazione di CP nel $B_s^0 \rightarrow J/\psi(\mu\mu)\Phi(KK)$



$$A(\bar{b} \rightarrow \bar{c}c\bar{s}) = V_{cs}V_{cb}^*(A_T + P_c) + V_{us}V_{ub}^*P_u + V_{ts}V_{tb}^*P_t$$

$$= V_{cs}V_{cb}^*(A_T + P_c - P_t) + V_{us}V_{ub}^*(P_u - P_t)$$

$$\sim A\lambda^2 \left(1 - \frac{\lambda^2}{2}\right)$$

$$\sim A\lambda^4 (\rho + i\eta)$$

Violazione  
di CP nel  
decadimento

Contributi di NP possibili nel miscelamento  $B_s \leftrightarrow \text{anti-}B_s$

$$\phi_{\text{measured}} = \phi_{\text{SM}} + \phi_{\text{NP}} \quad \phi_{\text{SM}} \approx -2\beta_s = 0.037 \pm 0.002 \quad \beta_s = \arg \left( -\frac{V_{ts}V_{tb}^*}{V_{cs}V_{cb}^*} \right)$$

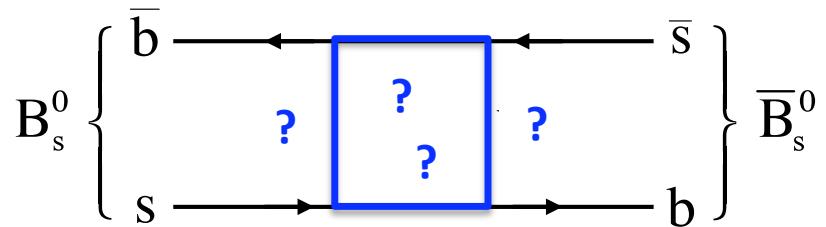
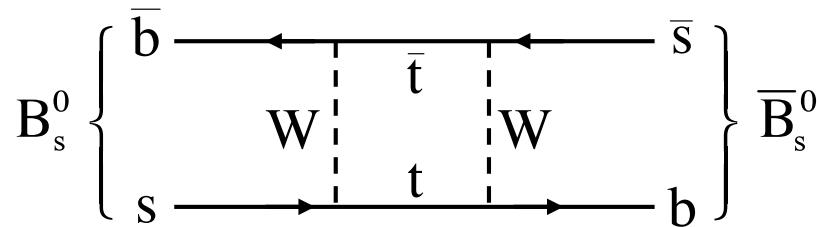
$$\Delta m_s^{\text{SM}} \propto |V_{ts}|^2$$

$$\phi_s^{\text{SM}} = 2\beta_s$$

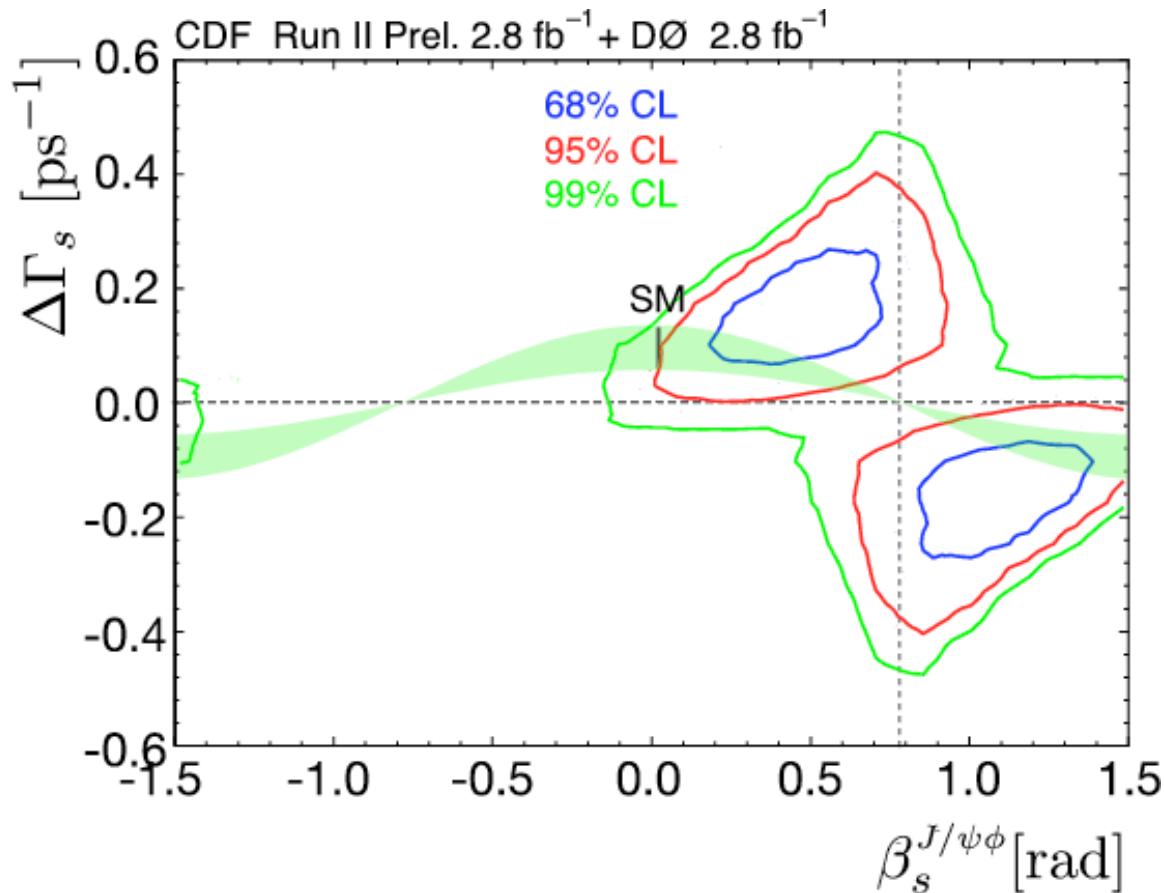
$$\Delta m_s \neq \Delta m_s^{\text{SM}}$$

$$\phi_s^{\text{SM}} \neq \phi_s^{\text{NP}}$$

New Physics



# Dal Tevatron su $B_s \rightarrow J/\psi \Phi$



CDF&DØ  
Combined likelihood  
2.1 $\sigma$  deviation from SM

EPS 2009

<http://www-d0.fnal.gov/Run2Physics/WWW/results/prelim/B/B59/B59.pdf>

[http://www-cdf.fnal.gov/physics/new/bottom/090721.blessed-betas\\_combination2.8/](http://www-cdf.fnal.gov/physics/new/bottom/090721.blessed-betas_combination2.8/)

# Analisi di UT

First evidence of new physics in  $b \leftrightarrow s$  transitions.

UTfit Collaboration, M. Bona et al.

PMC Physics A 2009, 3:6

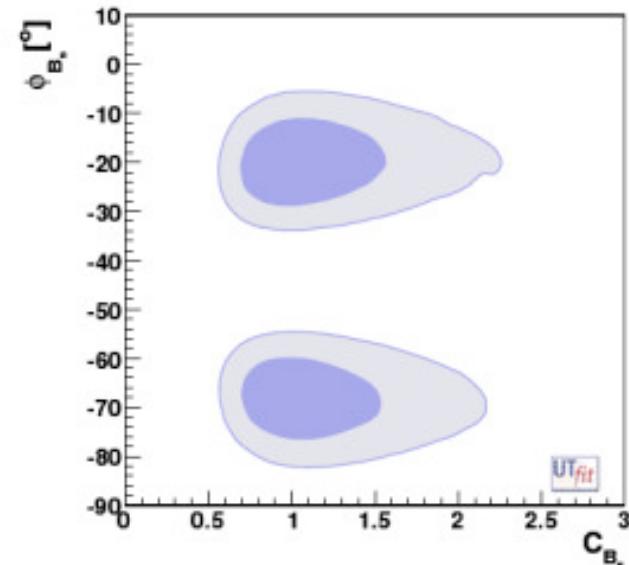
“We combine all the available experimental information on  $B_s$  mixing, including the very recent tagged analyses of  $B_s \rightarrow J/\Psi \phi$  by the CDF and DØ collaborations.

**We find that the phase of the  $B_s$  mixing amplitude deviates more than  $3\sigma$  from the Standard Model prediction.**

While no single measurement has a  $3\sigma$  significance yet, all the constraints show a remarkable agreement with the combined result.

**This is a first evidence of physics beyond the Standard Model.“**

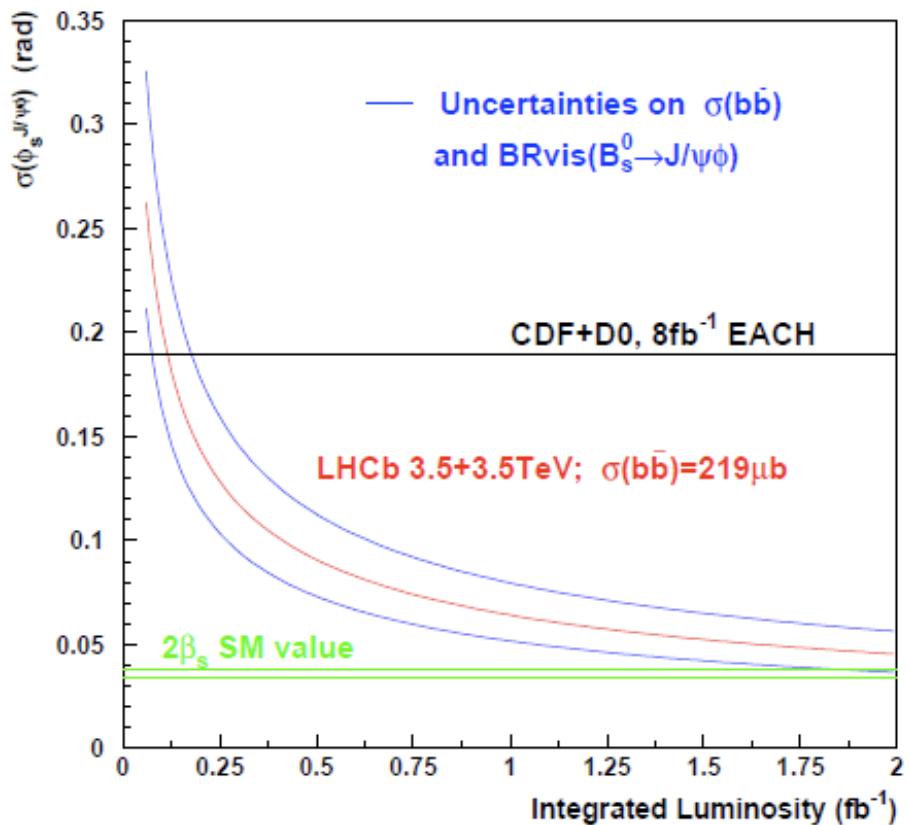
$$C_{B_s} e^{2i\phi_{B_s}} = \frac{\langle B_s | H_{eff}^{full} | \bar{B}_S \rangle}{\langle B_s | H_{eff}^{SM} | \bar{B}_S \rangle} = \frac{A_S^{SM} e^{-2i\beta_s} + A_S^{NP} e^{2i(\phi_S^{NP} - \beta_s)}}{A_S^{SM} e^{-2i\beta_s}}$$



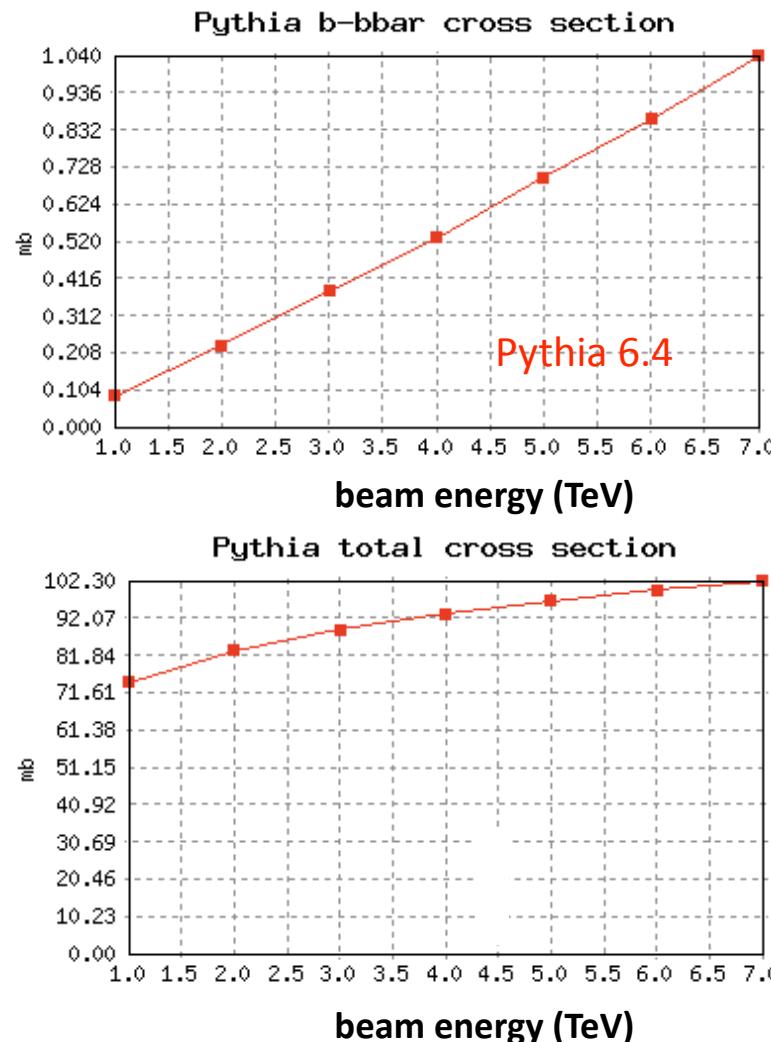
Observable	68% Prob.	95% Prob.
$\phi_{B_s} [^\circ]$	$-19.9 \pm 5.6$	[-30.45, -9.29]
	$-68.2 \pm 4.9$	[-78.45, -58.2]
$C_{B_s}$	$1.07 \pm 0.29$	[0.62, 1.93]

# LHCb su $\phi_s$

- Precisione statistica di  $\sim 0.07$  rad con  $1 \text{ fb}^{-1}$ .
- Se  $\phi_s$  fosse davvero vicina al valore misurato al Tevatron (indizio di NP) sarebbe possibile una misura a  $5\sigma$  in tempi relativamente brevi.
- Sono invece necessari più di  $2\text{fb}^{-1}$  per arrivare al valore previsto dallo SM.



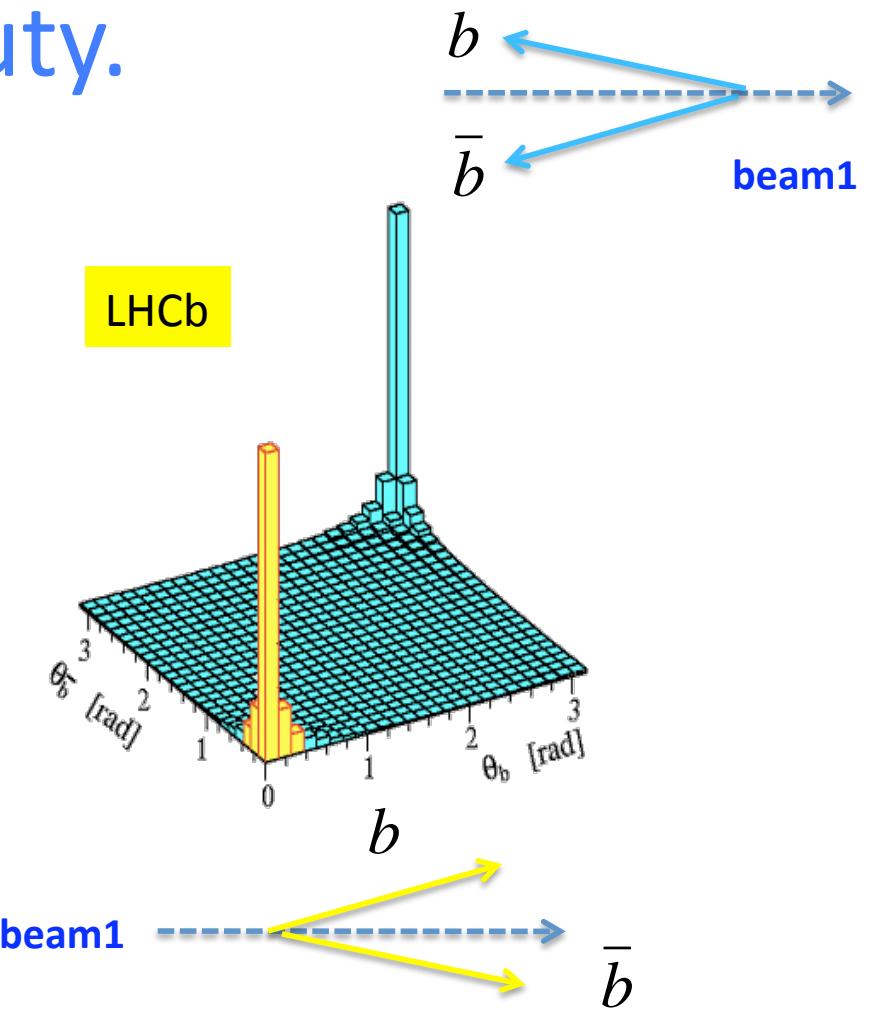
# Sezione d'urto di beauty.



Pythia 6.2: 650  $\mu\text{b}$ ;

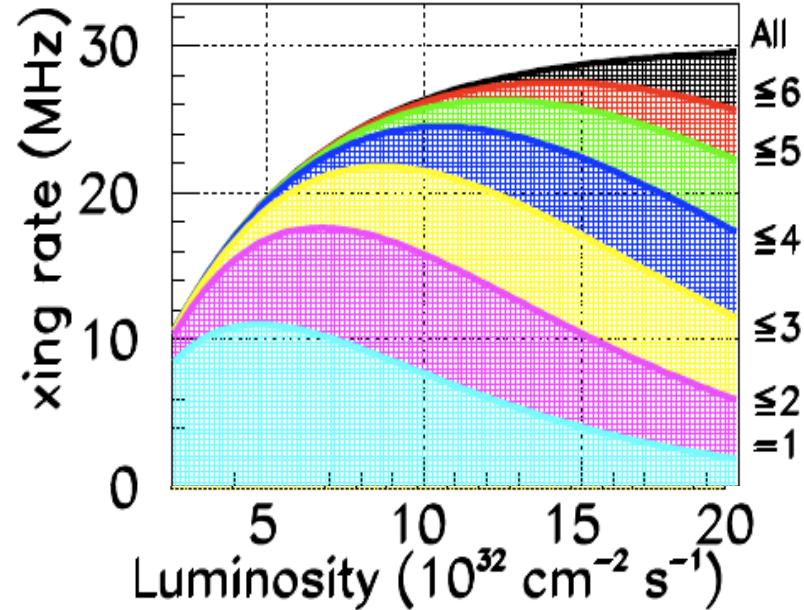
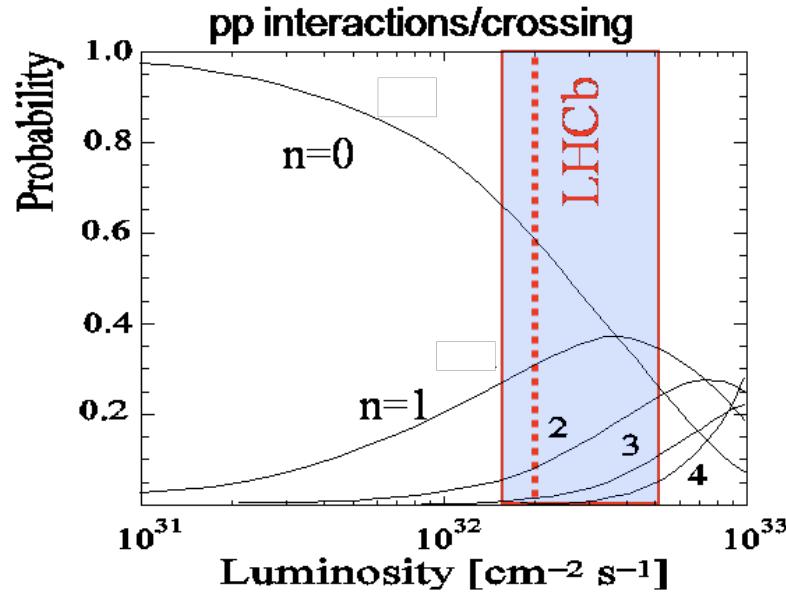
Pythia 6.3: 700  $\mu\text{b}$ ; PDF: CTEQ4L  $\rightarrow$  CTEQ6L

**Pythia 6.4:** 1040  $\mu\text{b}$ ; multi-partonic interaction model.



Per convenzione: la sezione d'urto a 14 TeV è 500  $\mu\text{b}$ .  
A 7 TeV assumiamo sia circa la metà: 220  $\mu\text{b}$ .

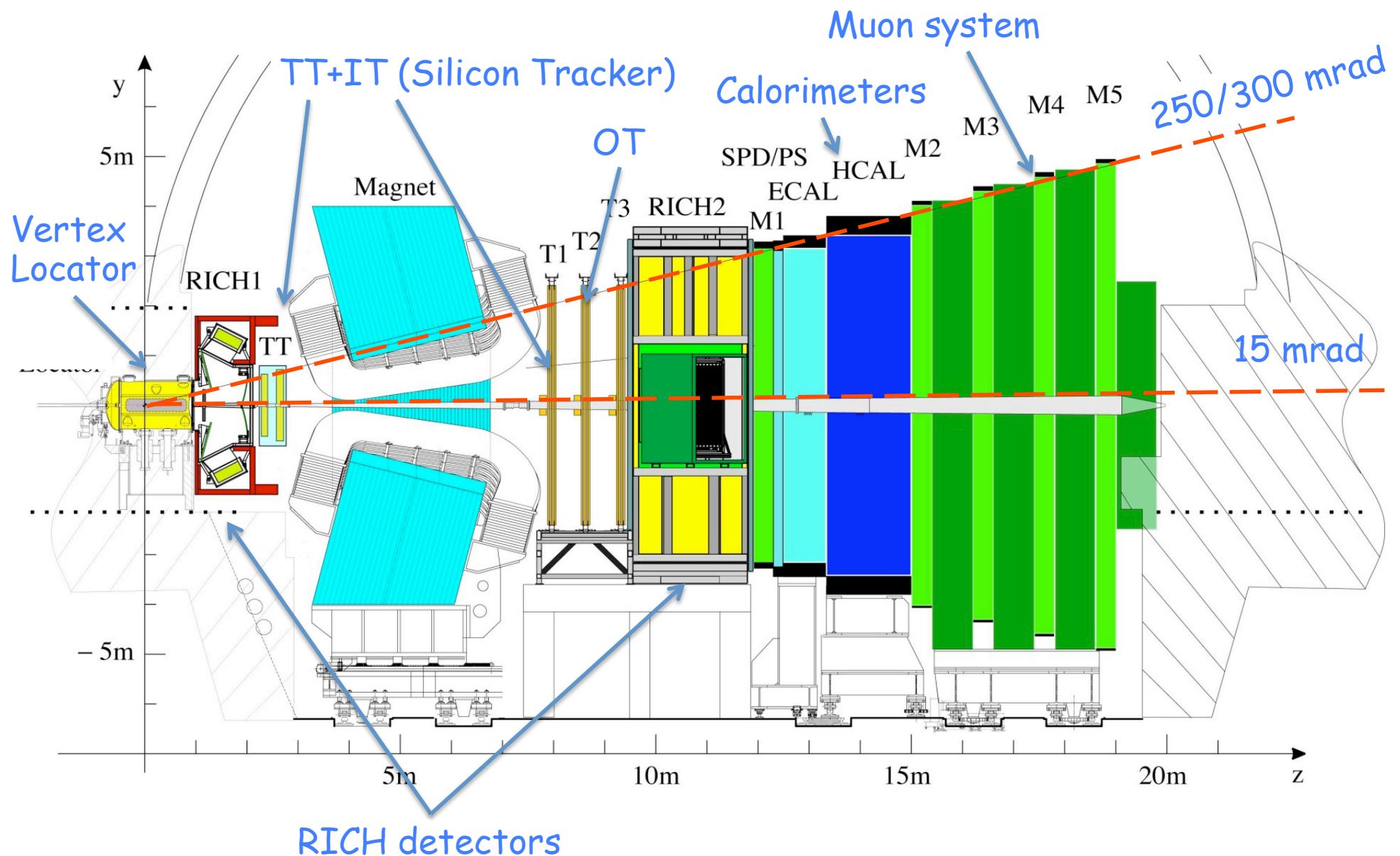
# Luminosità.



$$\mu = \frac{L \cdot \sigma_{in}}{\nu_{LHC} \cdot N_{bunch} \cdot f_{ne}} \quad P(k) = \frac{e^{-\mu} \cdot \mu^k}{k!}$$

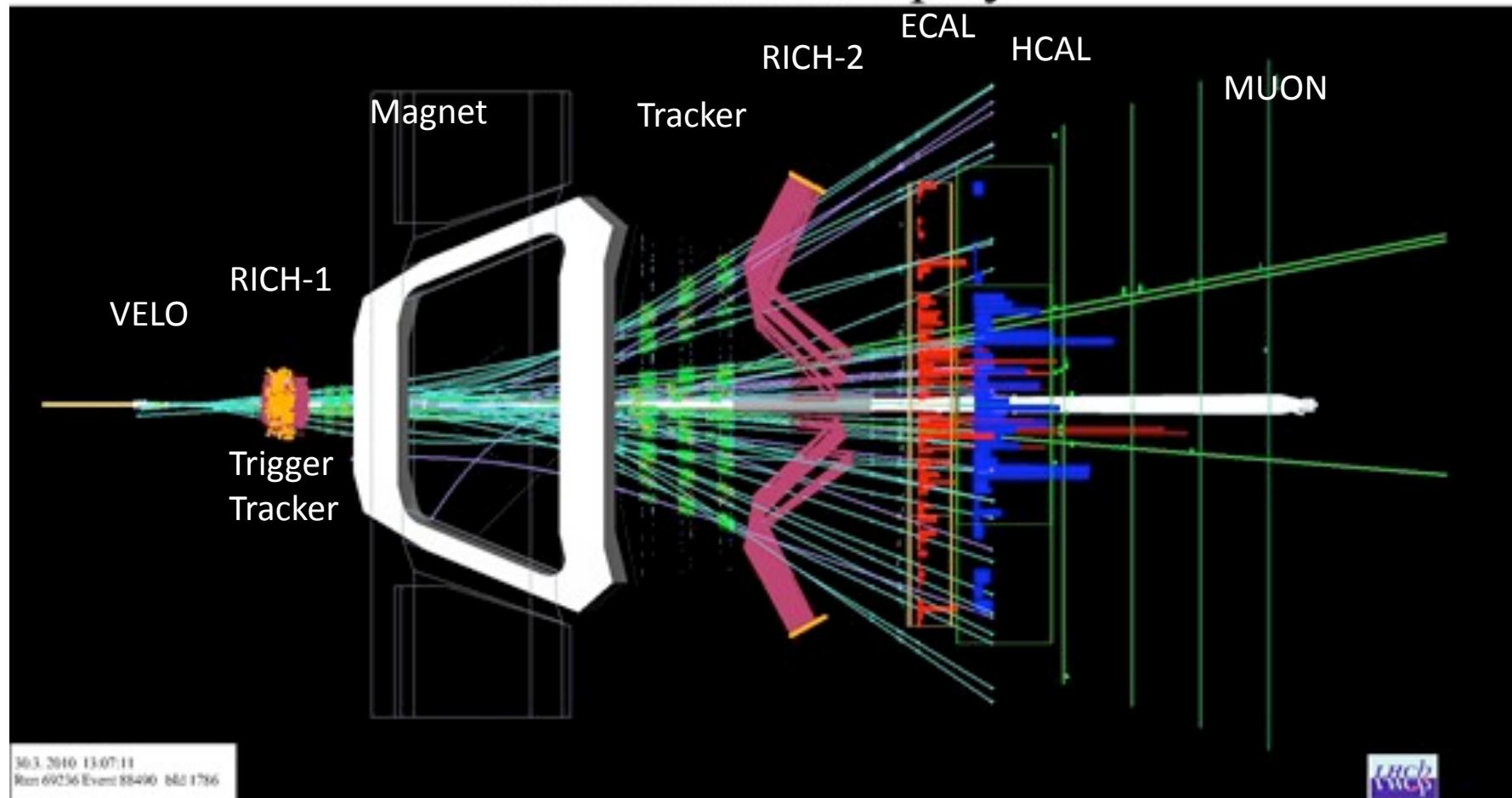
- A una luminosità fra  $1. \div 5. \times 10^{32} \text{ cm}^{-2}\text{s}^{-1}$  corrispondono interazioni p-p singole.
- L'ottica dei fasci nel punto di interazione di LHCb (P8) permette di raggiungere una luminosità fino al 50% della luminosità di LHC: fino a  $5. \times 10^{33} \text{ cm}^{-2}\text{s}^{-1}$ .
- La massima frequenza di interazione con 2622 bunch collidenti su 3564 è di 30 MHz.

# Il rivelatore.

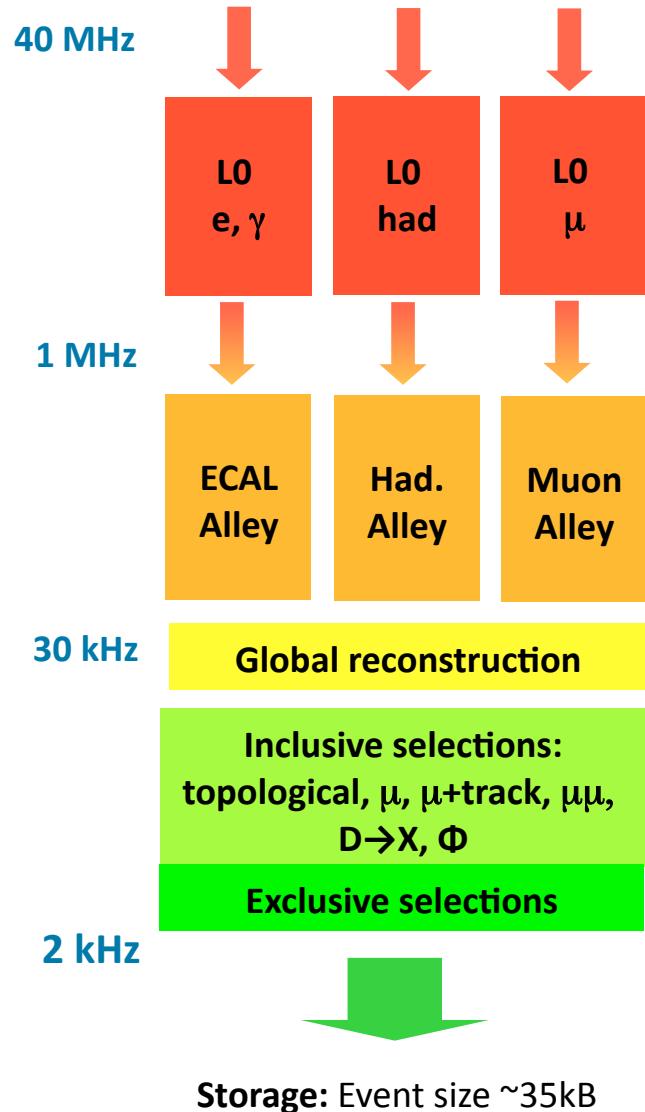


# Eventi a 7 TeV

## LHCb Event Display



# II Trigger.



- **Level-0 (L0)**  
Particelle di alto  $p_T$  nei calorimetri e nel rivelatore di muoni.
- **HLT-1**  
Associa segnali rivelati dal trigger L0 a tracce di elevato IP nel rivelatore di vertice.
- **HLT-2**  
Tutte le informazioni prodotte dal rivelatore sono utilizzabili.  
Selezione esclusiva di canali fondamentali.  
Selezione inclusiva.

## Trigger efficiencies

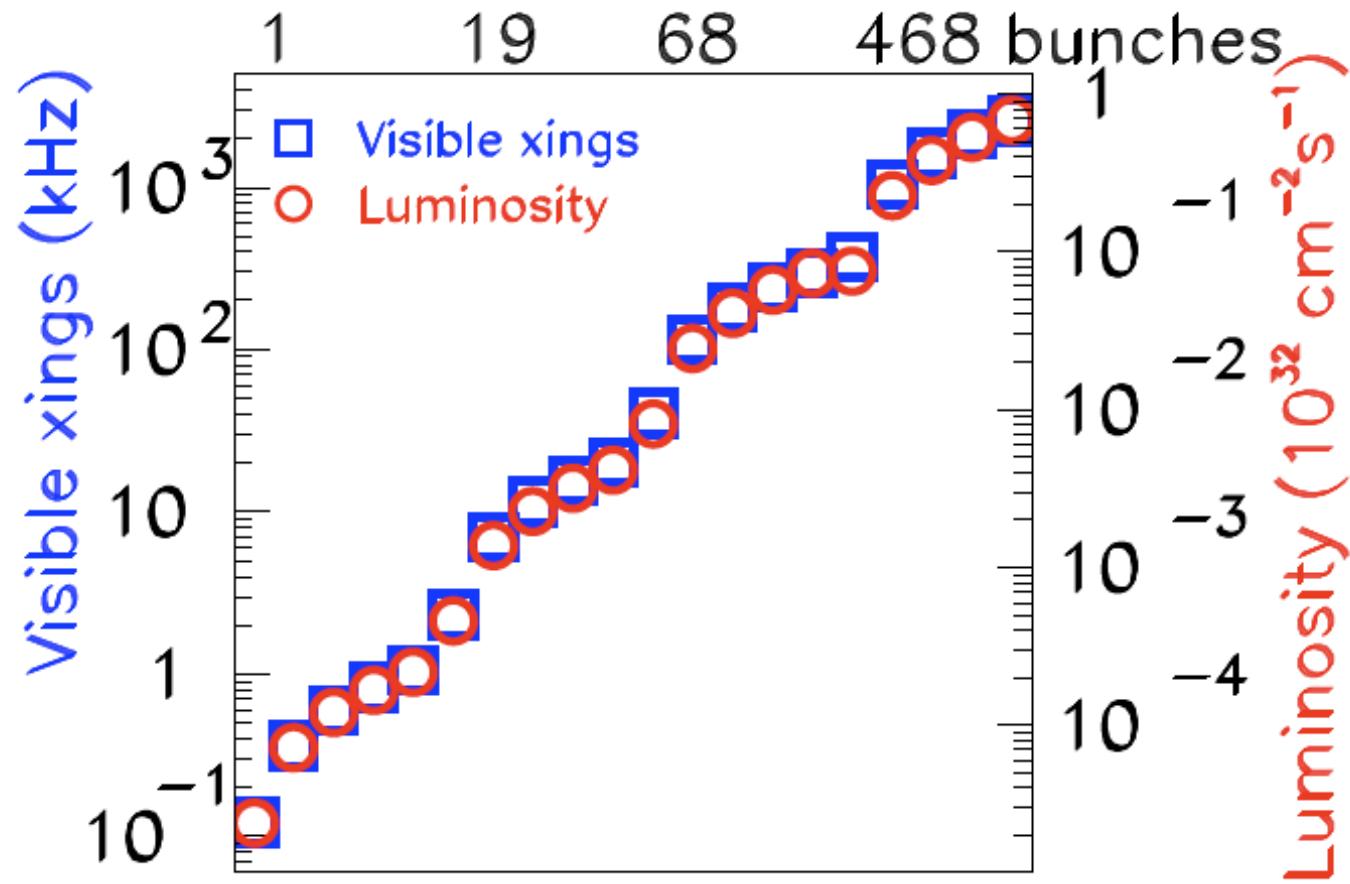
	$\epsilon(L0)$	$\epsilon(HLT)$	$\epsilon(\text{total})$
Hadronic	50%	80%	40%
Electromagnetic	70 %	60%	40%
Muon	90%	80%	70%

## L0 Trigger Thresholds

L0 Trigger	had	$\mu$	$\mu\mu$	$e^\pm$	$\gamma$	$\pi^0$
$p_T > (\text{GeV}/c)$	3.5	1.3	$\Sigma > 1.5$	2.6	2.3	4.5 <sub>14</sub>

# Luminosità e trigger.

Luminosità di lavoro:  $1.3 \times 10^{32}$ ,  $7 \times 10^{10}$  p/bunch, 432 bunches, 50 ns, stored beam energy of 17 MJ, beta\* $=2-3$ m,  $85 \text{ pb}^{-1}/\text{month}$ .



Se la frequenza di collisione è inferiore a 300 kHz  
si può escludere il trigger di primo livello L0

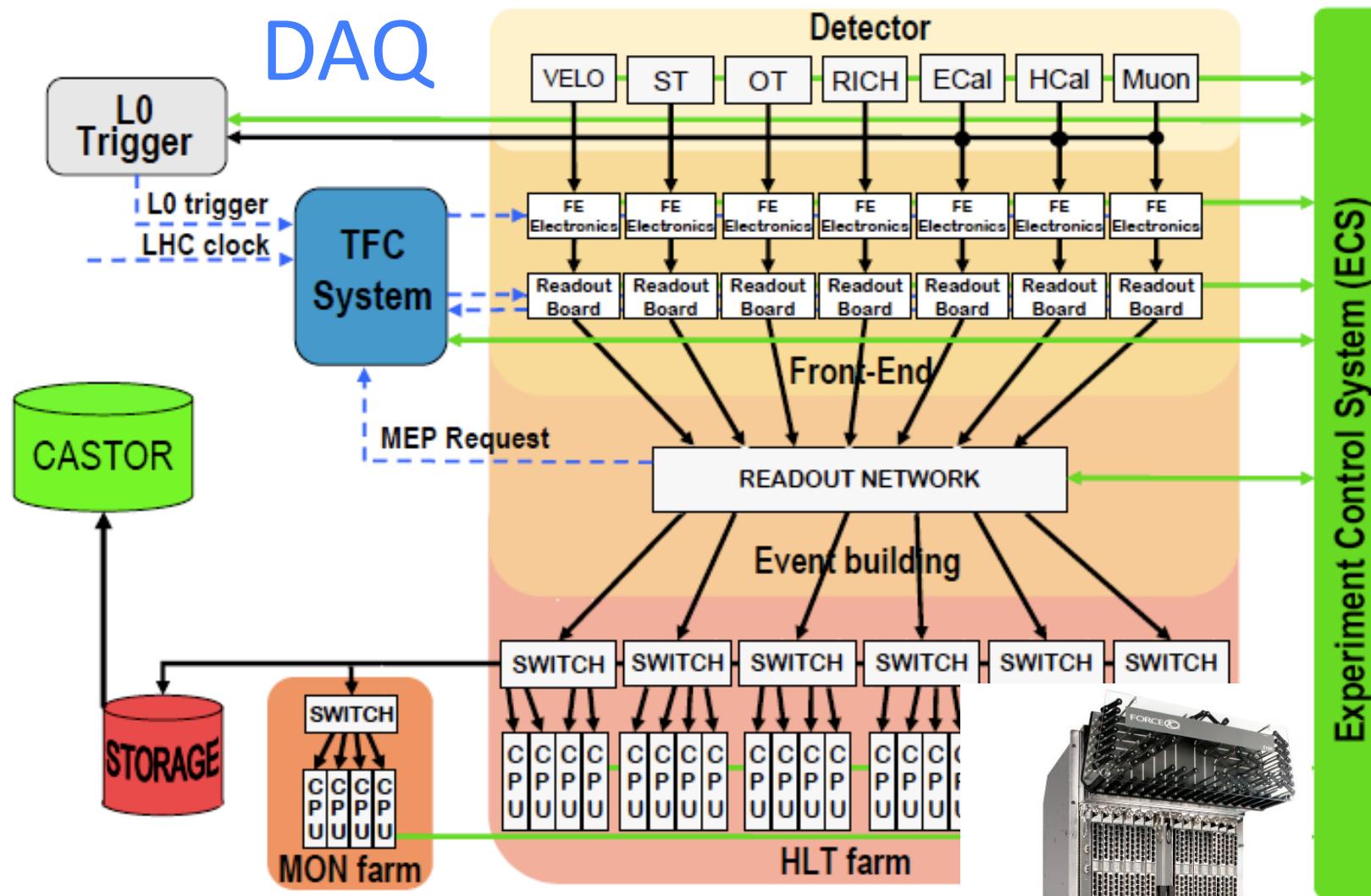
→ Time

# Efficienze di trigger

Channel	Eff Std	Eff L0(300kHz) Hlt1(10kHz)
$B \rightarrow h h$	52%	88%
$B \rightarrow D^0 K^*$	38%	89%
$B \rightarrow K^* \mu\mu$	85%	-%
$B \rightarrow D(K_s \pi\pi)K$	36%	-%
$B \rightarrow J/\psi \phi$	89%	-%
$B \rightarrow \phi \gamma$	59%	-%
$B \rightarrow \mu\mu$	97%	98%
Prompt $D^*$	16%	71%

L0Channel	Std Thresholds (MeV)	Modified
L0Hadron	3840	900
L0Muon	1200	120
L0DiMuon	1480	240

Le efficienze di trigger nei canali muonici sono sostanzialmente costanti, migliorano sensibilmente nei canali adronici, è possibile acquisire eventi charm.



- **Routed network**
  - Single core router (Force10 E1200, 1260 GbE ports)
  - Routing switches in each sub-farm
  - Static routes

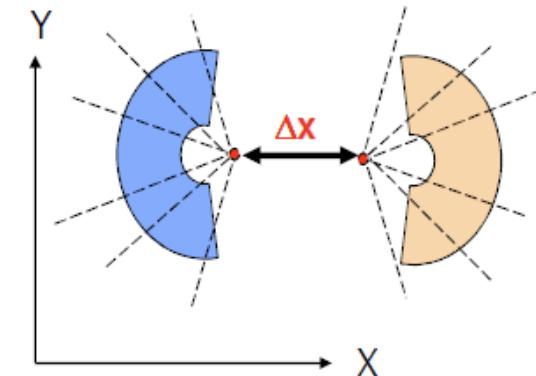


# Stato del rivelatore.

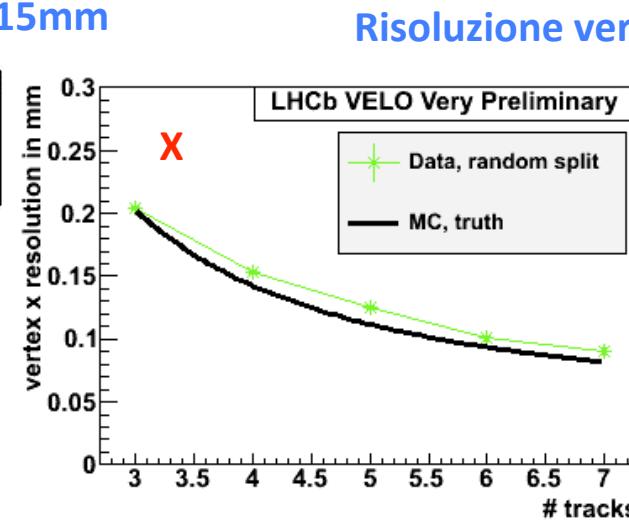
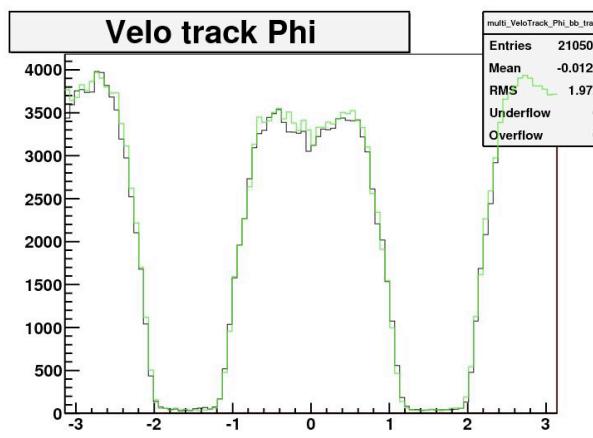
- Più del 99.5% dei canali del sistema tracciante funzionanti.
- L'allineamento del sistema tracciante non è ancora ottimale.
  - Per l'allineamento dei sotto-rivelatori LHCb ha impiegato principalmente i dati raccolti nel Dicembre 2009.
- Il rivelatore di vertice VELO è stato chiuso per la prima volta all'energia dei fasci di 3.5 TeV.
- La PID deve essere calibrata.

# Vertici

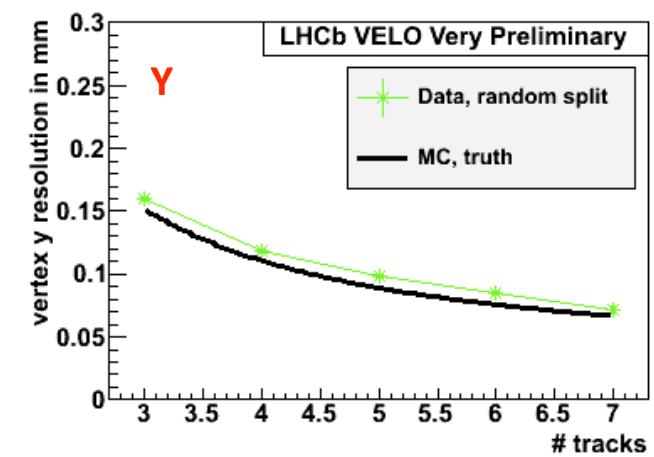
- La risoluzione è stata misurata sui dati come distanza tra i PV ricostruiti utilizzando due sottoinsiemi diversi di tracce.
- I dati 2009 sono in accordo con il MC al 10%.



Accettanza angolare con VELO a  $\pm 15\text{mm}$

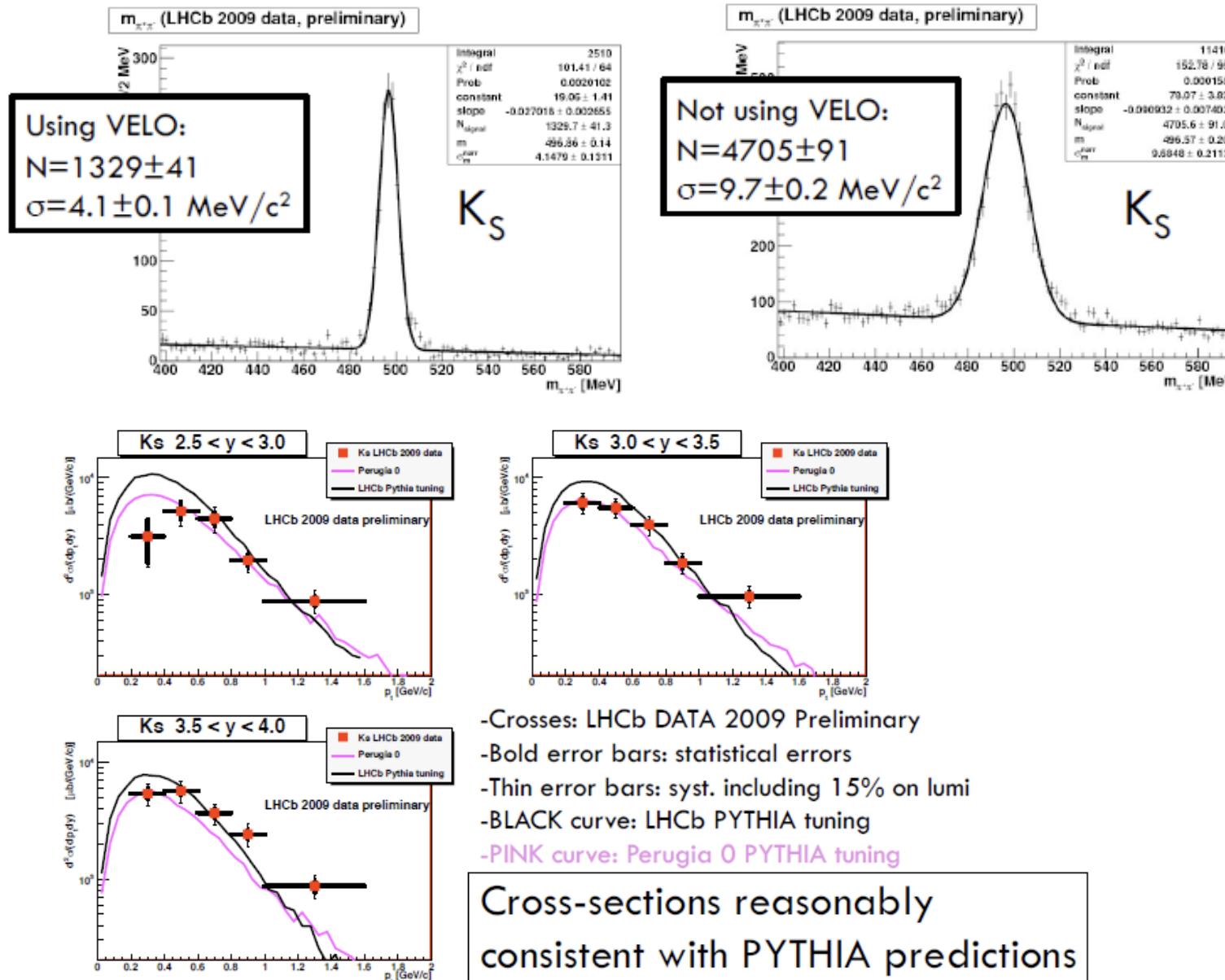


Risoluzione verso numero di tracce



Con il VELO chiuso e dopo l'allineamento  
la risoluzione si prevede migliori di un fattore 10.

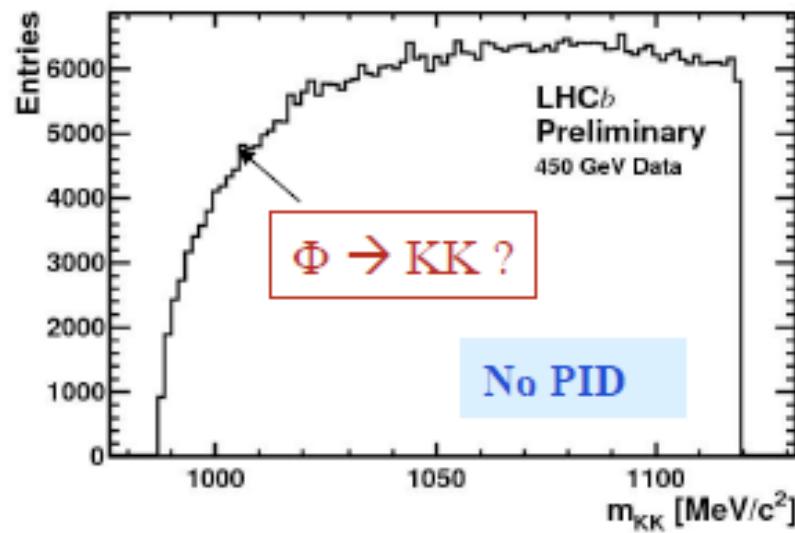
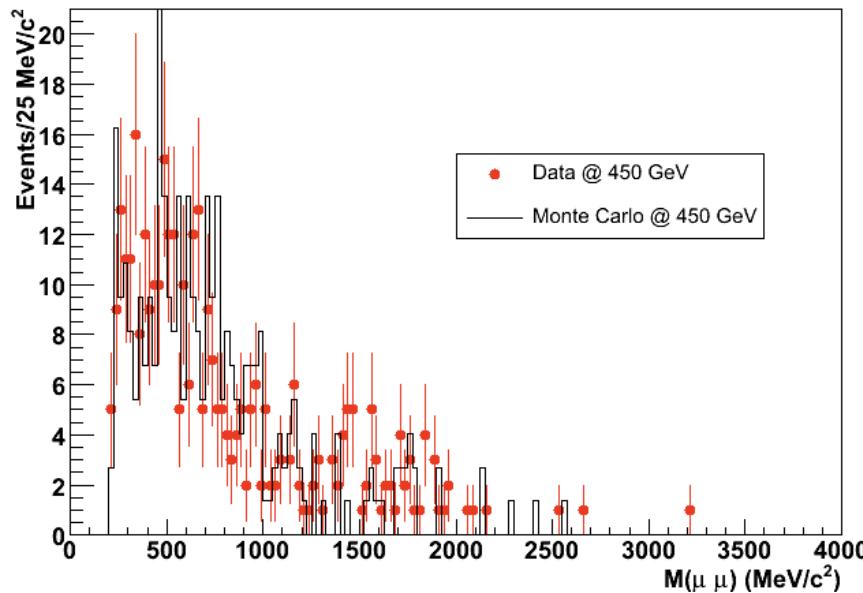
# Segnale di $K_S \rightarrow \pi^+ \pi^-$



# PID

## MUONI

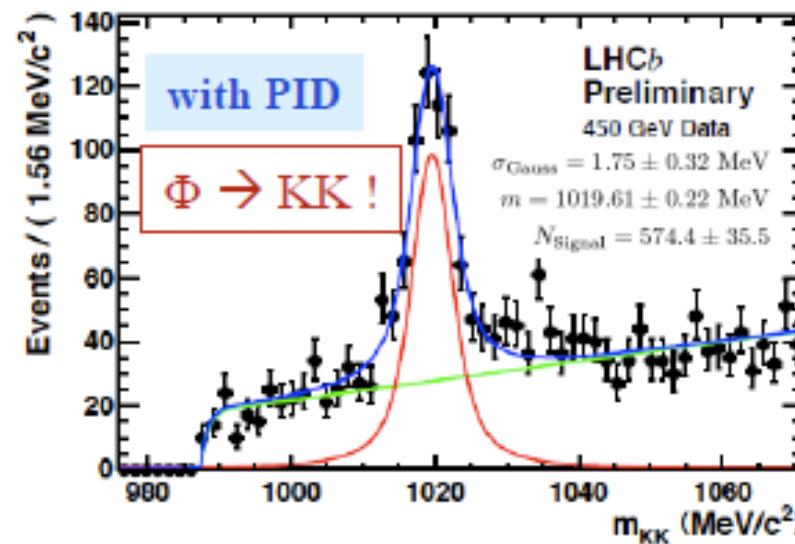
Di-muon invariant mass



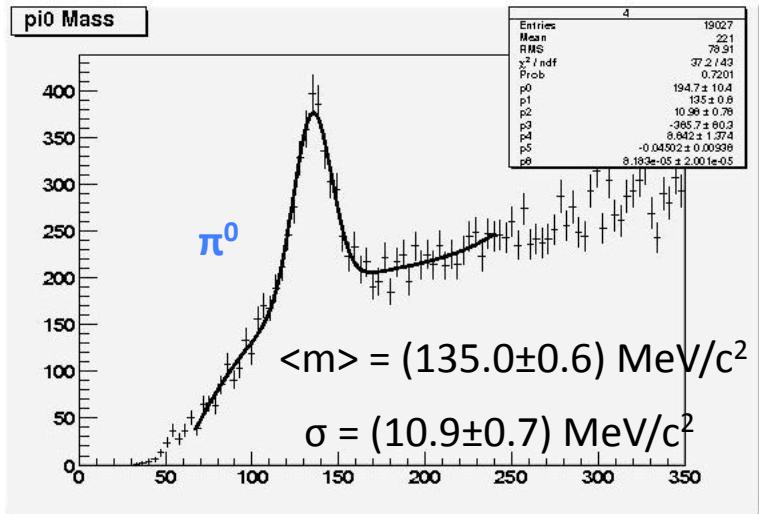
Prime misure della probabilità di errata identificazione  $P(\mu/\pi)$  per  $\pi$  da  $K_S$  e  $\Lambda$ .  
 $P(\mu/\pi) = (2.3 \pm 0.4)\%$  da MC.

Per misurare l'efficienza  $\varepsilon = P(\mu/\mu)$  servono segnali  $J/\Psi(\mu\mu)$ . A  $L=10^{30}\text{cm}^{-2}\text{s}^{-2}$  è previsto si abbia 1Hz di  $J/\Psi(\mu\mu)$ . Calibrazione globale all'1% con 1 ora di dati.

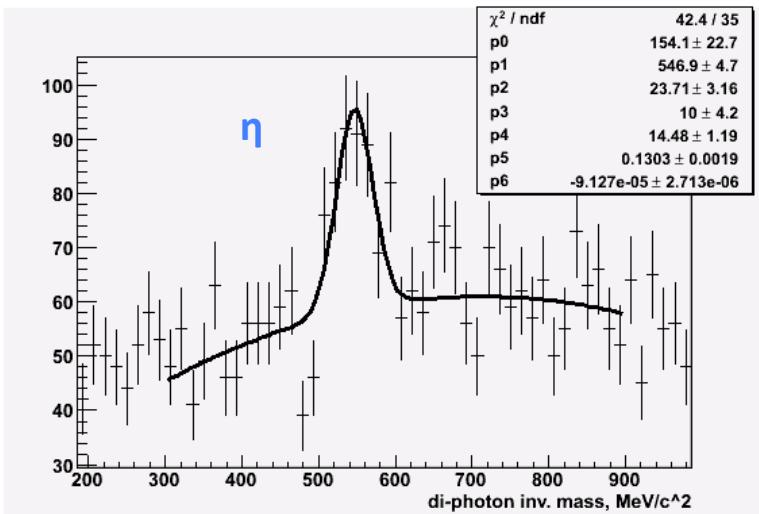
## Discriminazione K/π



# Calorimetri.



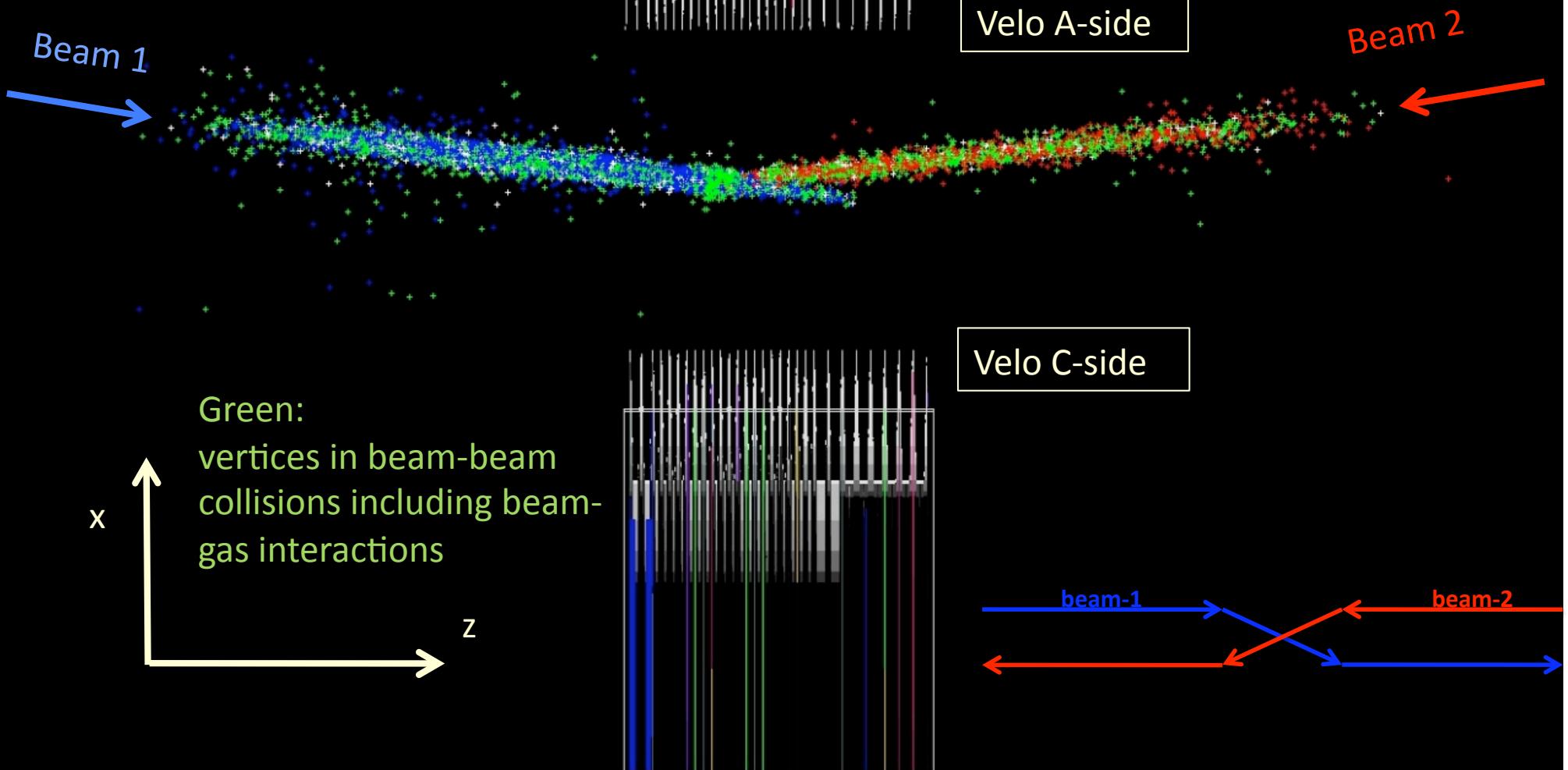
Risoluzione ottimale di ECAL non ancora  
raggiunta per scarsa statistica nella  
intercalibrazione cella-cellula ( 7% ).



# Vertici primari

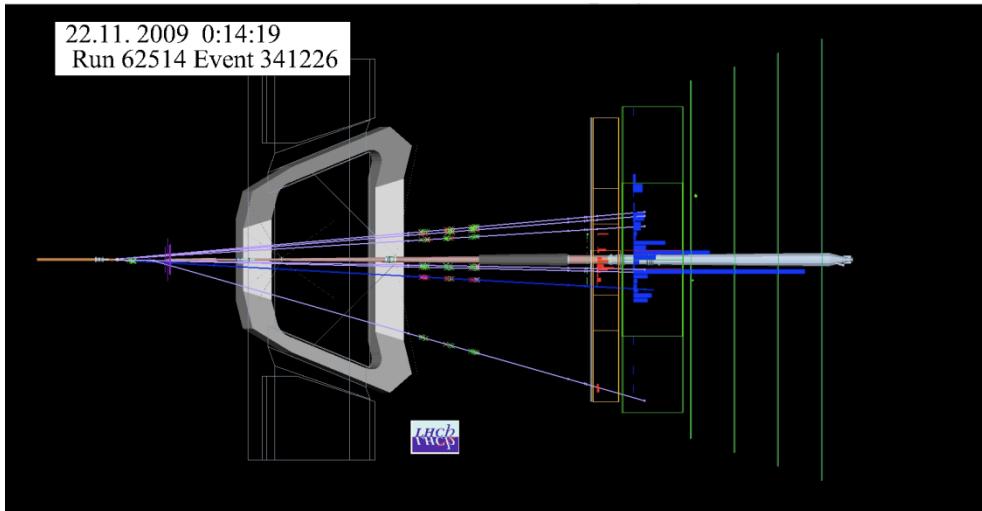
Blue:  
vertices in beam1-empty  
collisions

Red:  
vertices in beam2-empty  
collisions

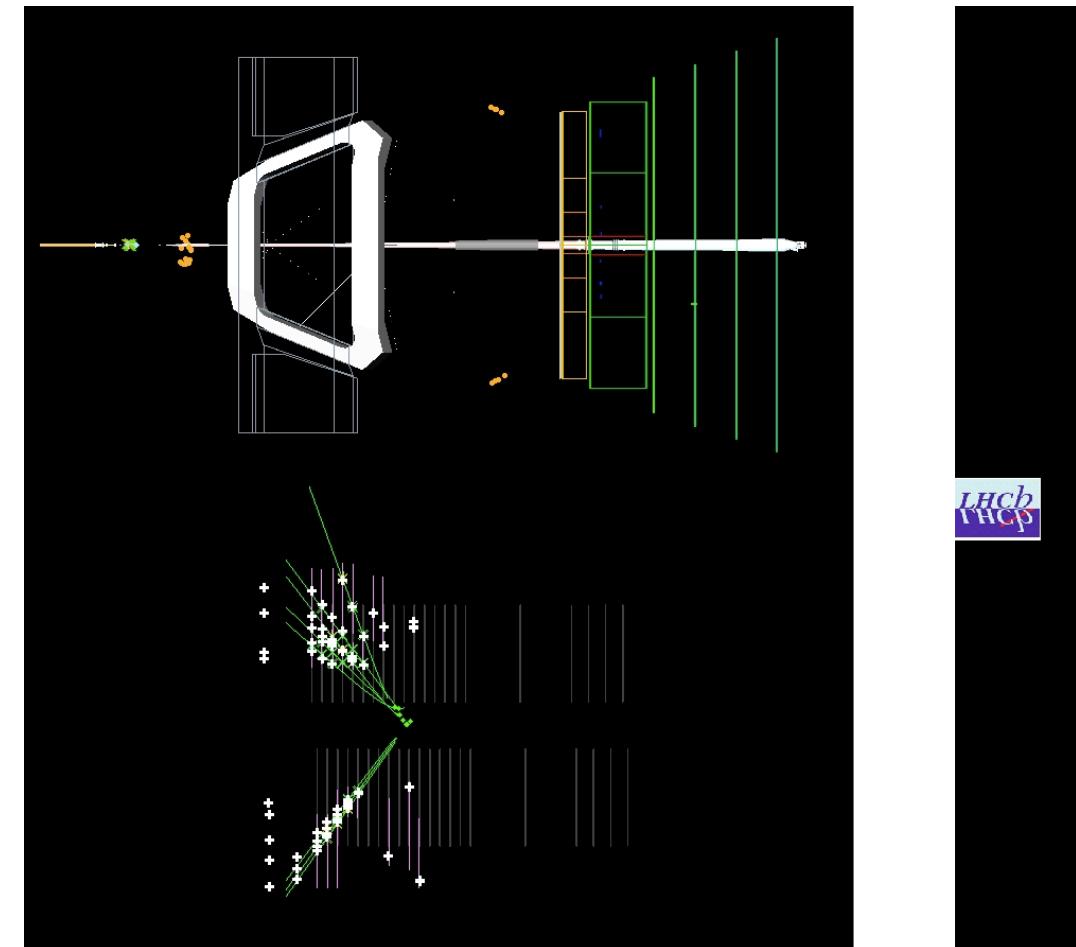


# Beam-gas collisions.

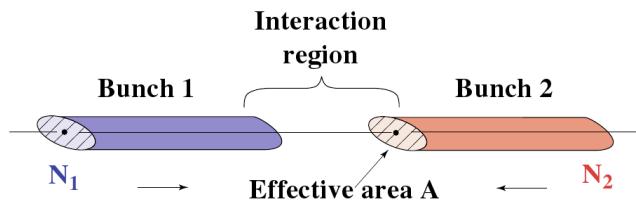
Beam1-Gas Triggered by CALO



Beam2-Gas Triggered by VELO  
backward silicon stations



# Misura della Luminosità.

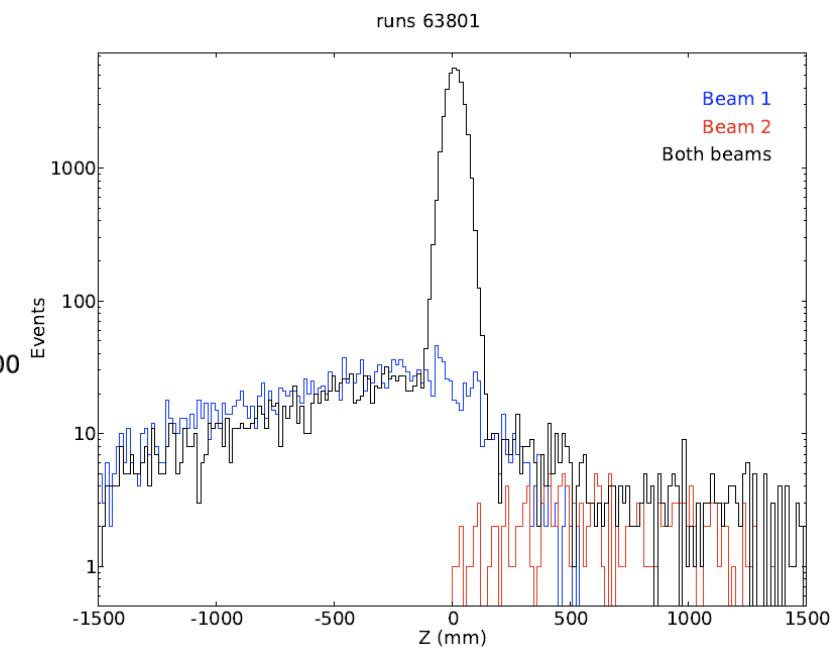
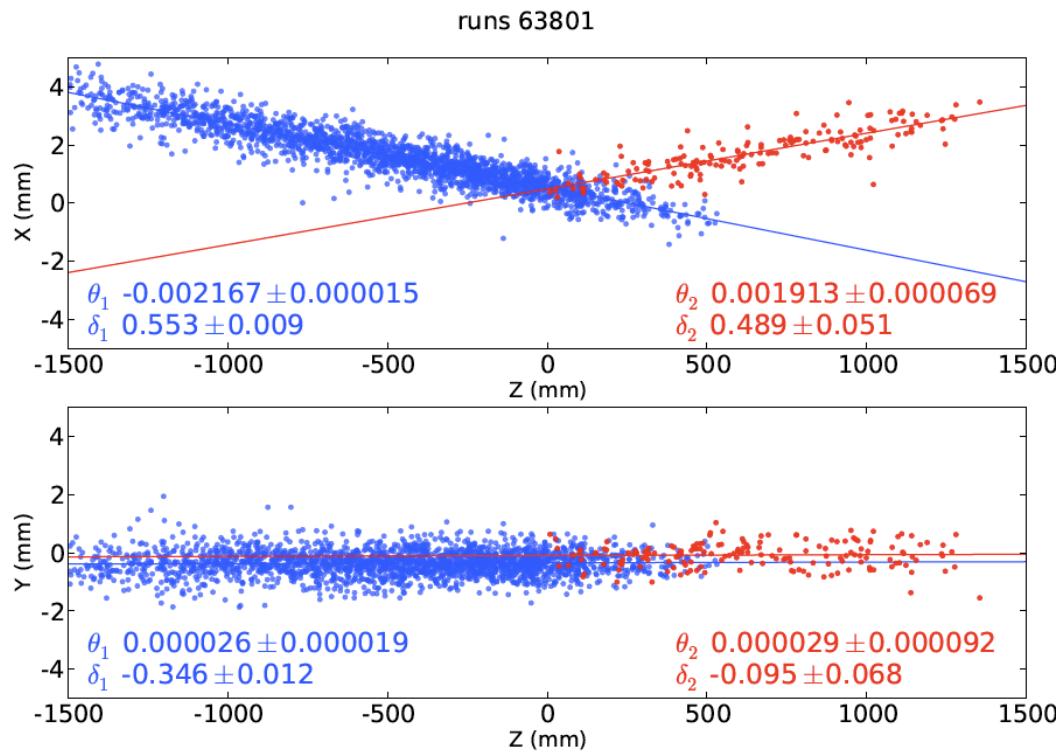


$$L = f N_1 N_2 2c \cos^2(\phi/2) \int_{\text{bunch crossing angle}} \rho_1(x, t) \rho_2(x, t) d^3x dt$$

bunch intensities                          crossing angle                          overlap integral

gaussian shapes

$$\mathcal{L} = \frac{N_1 N_2 f}{4\pi \sigma_x \sigma_y}$$



beam2-gas lower statics due to the detector asymmetry

# Misura della Luminosità.

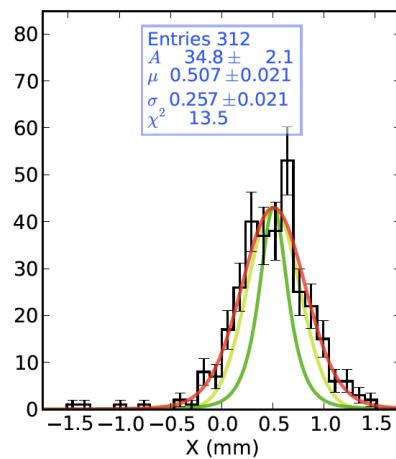
Intensità di corrente dei fasci: da progetto si dovrebbe raggiungere l'1% per fascio.

Incertezza dominata da quella sulle correnti dei fasci (LHC):  $\pm 12\%$ .

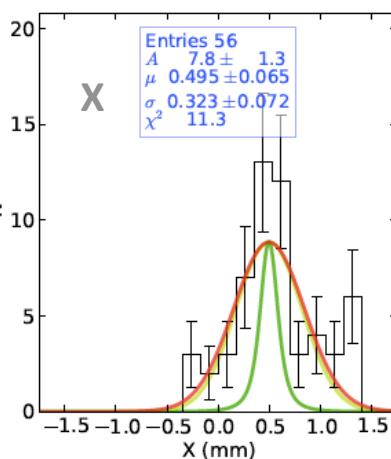
Profilo del fascio, offset, angolo ecc. (LHCb) :  $\pm 8\%$

**Before Van der Meer scanning**

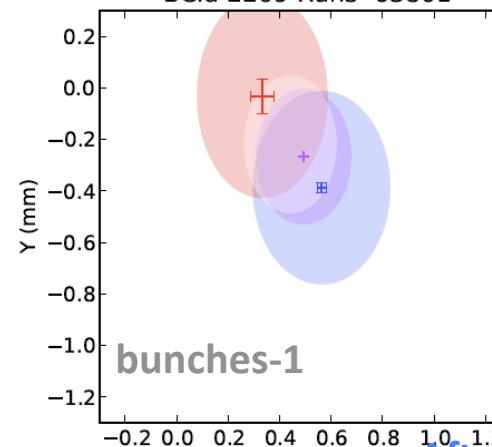
Beam-1 profile



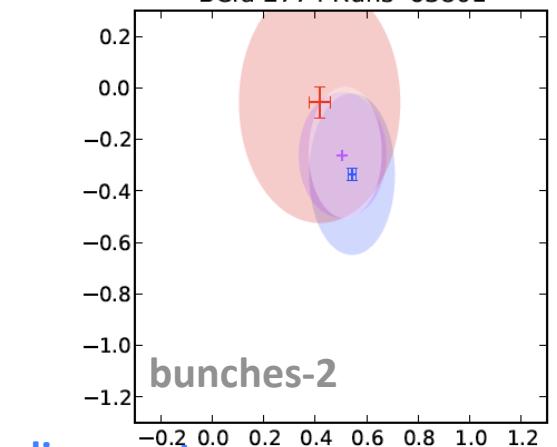
Beam-2 profile



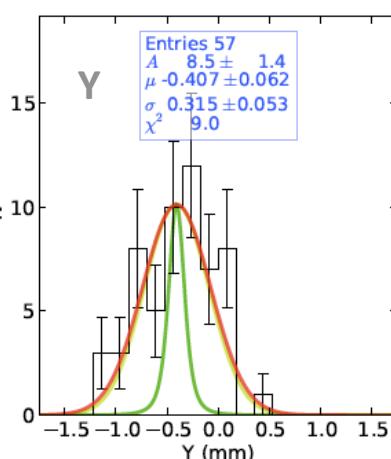
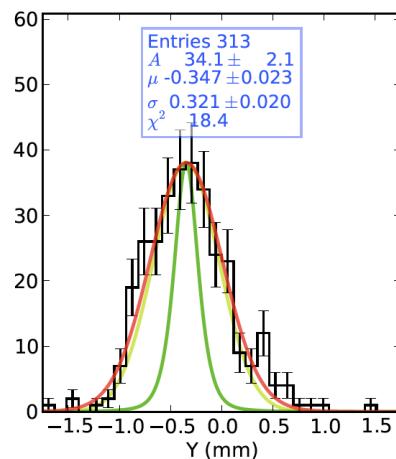
BCid 2209 Runs 63801



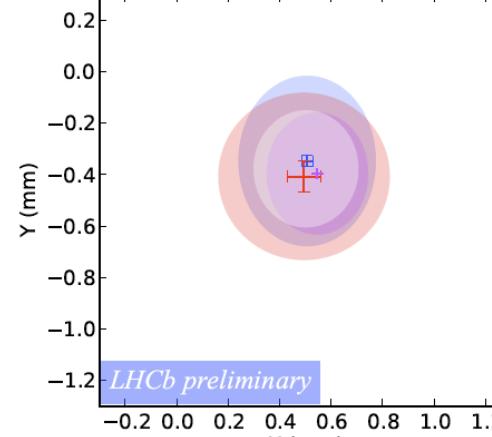
BCid 2774 Runs 63801



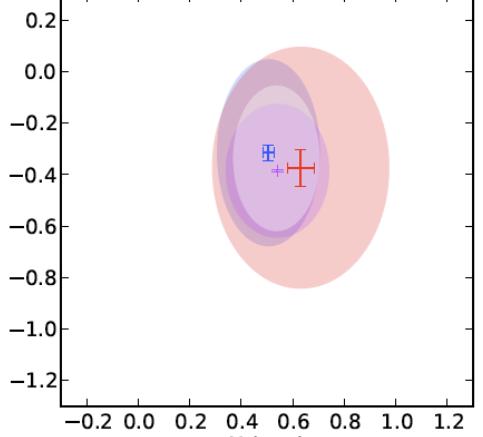
**After alignment**



BCid 2209 Runs 63813 63814 63815



BCid 2774 Runs 63813 63814 63815



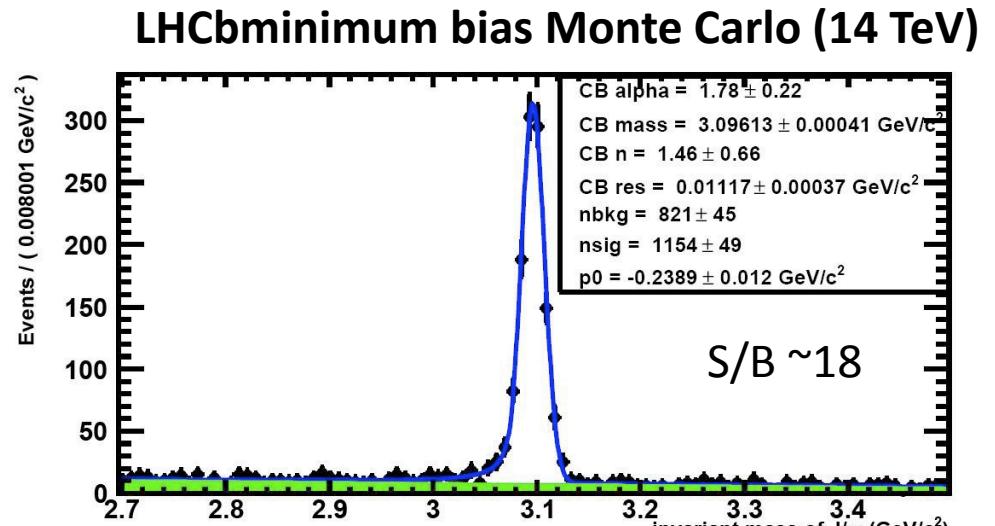
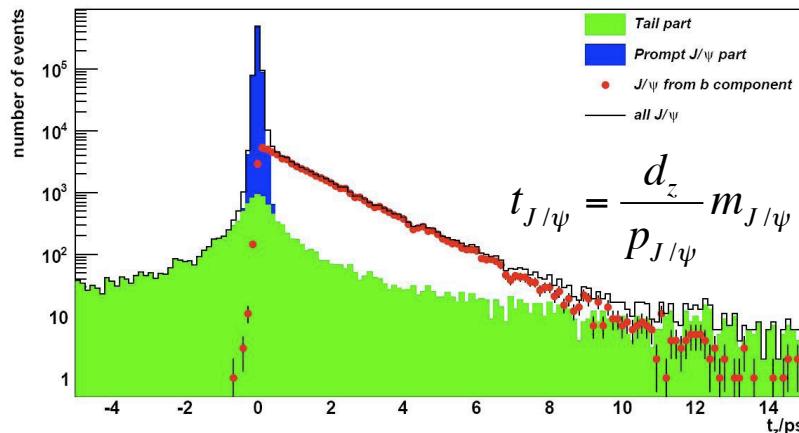
**Beam profile**

**Unfolding**

**VELO resolution**

Misura della luminosità prevista al 5%

# Misura della sezione d'urto.

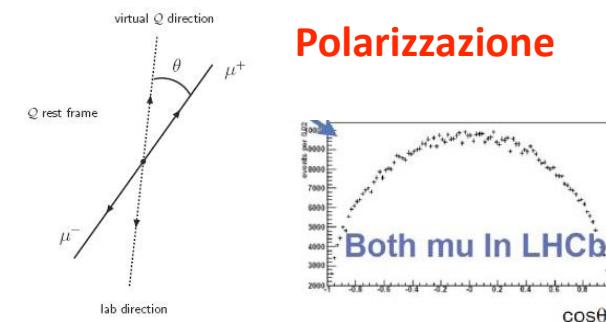


Il fit combinato della distribuzione di massa e pseudo-propertime permette di misurare il contributo relativo delle componenti J/ $\psi$  pronta e ritardata da  $b \rightarrow J/\psi + X$ .

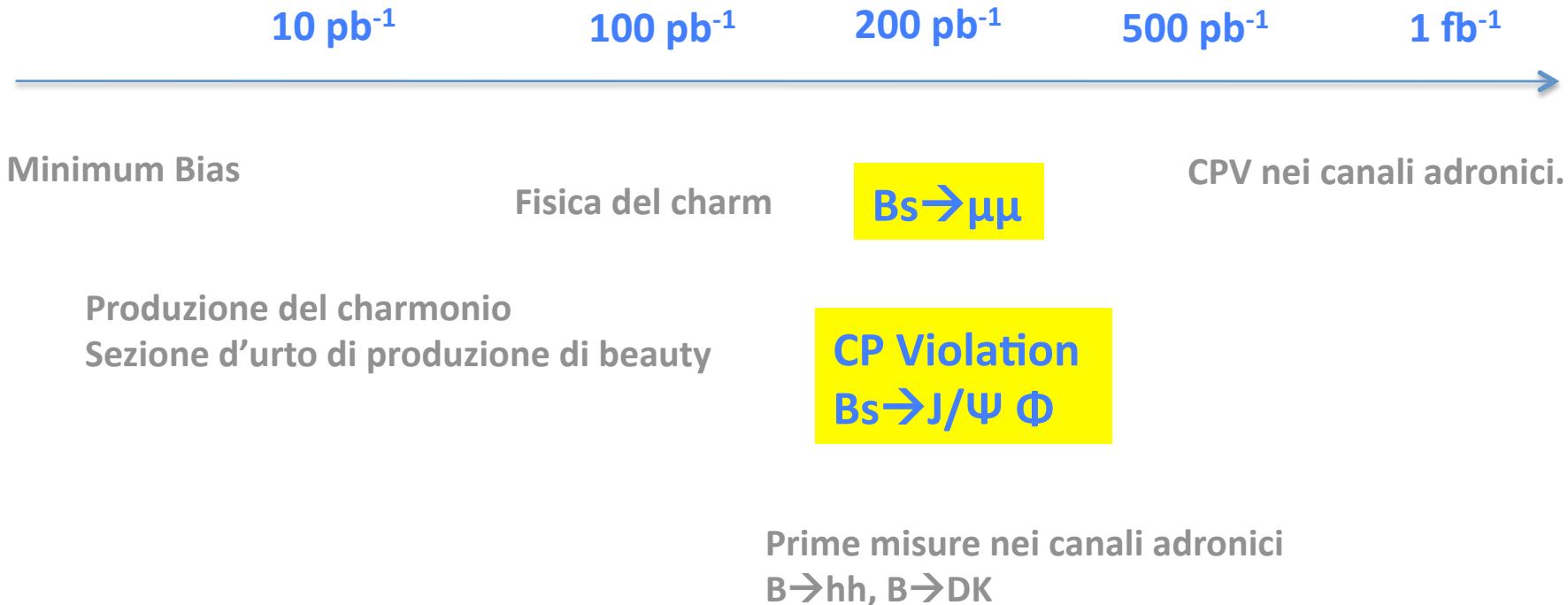
$$\frac{d^2N_{prompt}}{dp_T d\eta} \quad \frac{d^2N_{b \rightarrow J/\Psi}}{dp_T d\eta}$$

A 7 TeV: 0.6M J/ $\psi$  ricostruite per pb<sup>-1</sup>.  
Risoluzione in massa  $\sigma(M) \sim 10 \text{ MeV}/c^2$

Un sistematico importante è dovuto alla polarizzazione della J/ $\psi$ .  
La variazione dell'accettanza è stata valutata fino a 25%, se la polarizzazione è ignorata.  
Pensiamo possa essere misurata, effettuando l'analisi angolare completa (in bins di  $\eta$  e  $pT$ ).



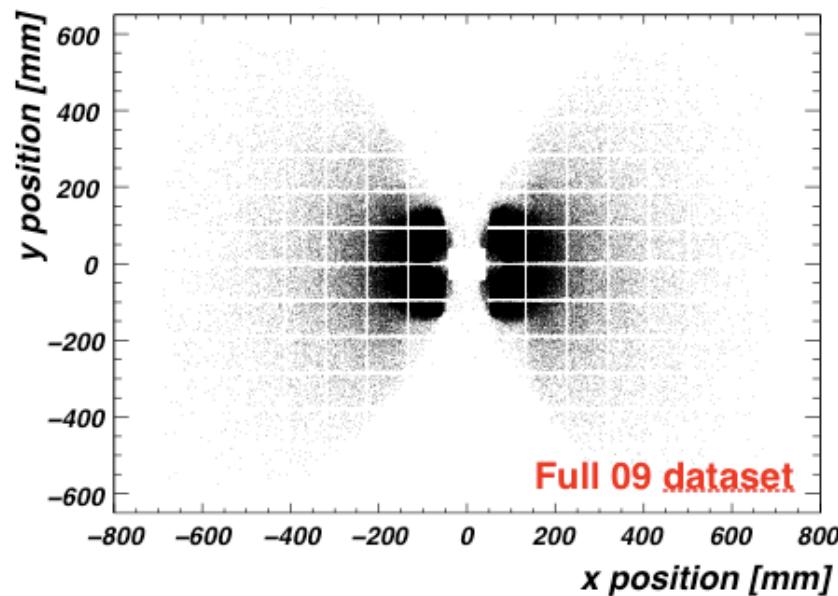
# Fisica di LHCb a 7 TeV.



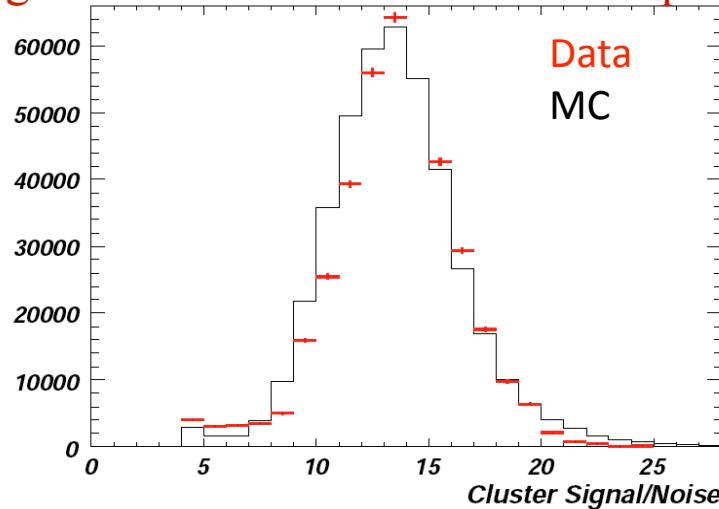
# Conclusioni.

- Il ridotto valore dell'energia di collisione, benchè evidentemente costituisca una limitazione, non è costituisce un elemento critico.
- La luminosità di  $\sim 10^{32} \text{ cm}^{-2}\text{s}^{-1}$  per LHCb è pressochè ideale.
- Il rivelatore è pronto.
  - Allineamenti e PID da migliorare, calibrare.
- Il sistema di trigger potrà essere ulteriormente collaudato nel prossimo futuro per un impiego ottimale.
- Con  $1/\text{fb}$  LHCb potrà ottenere primi risultati significativi.

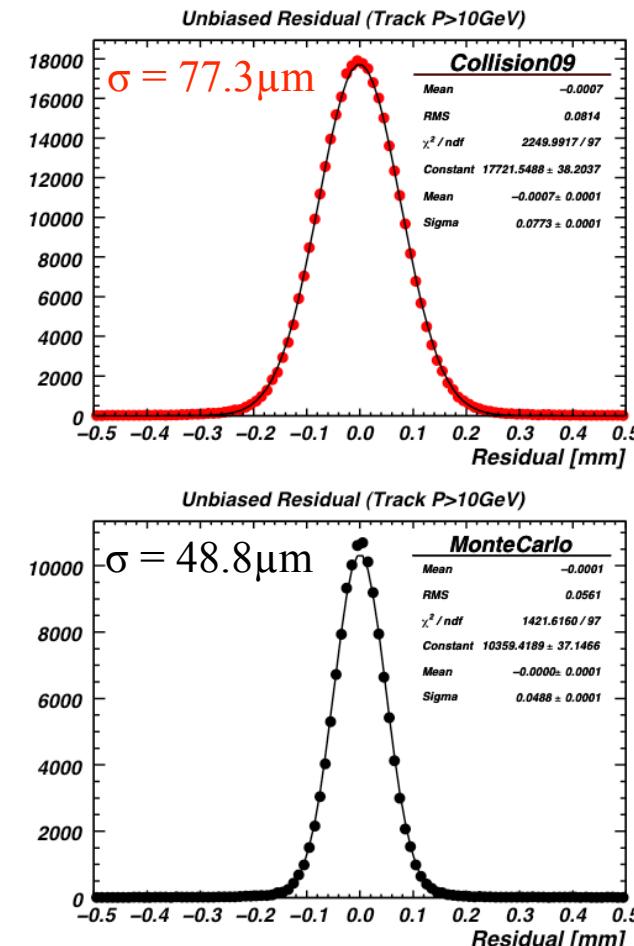
# Trigger Tracker



Signal to noise ratio in line with expectations



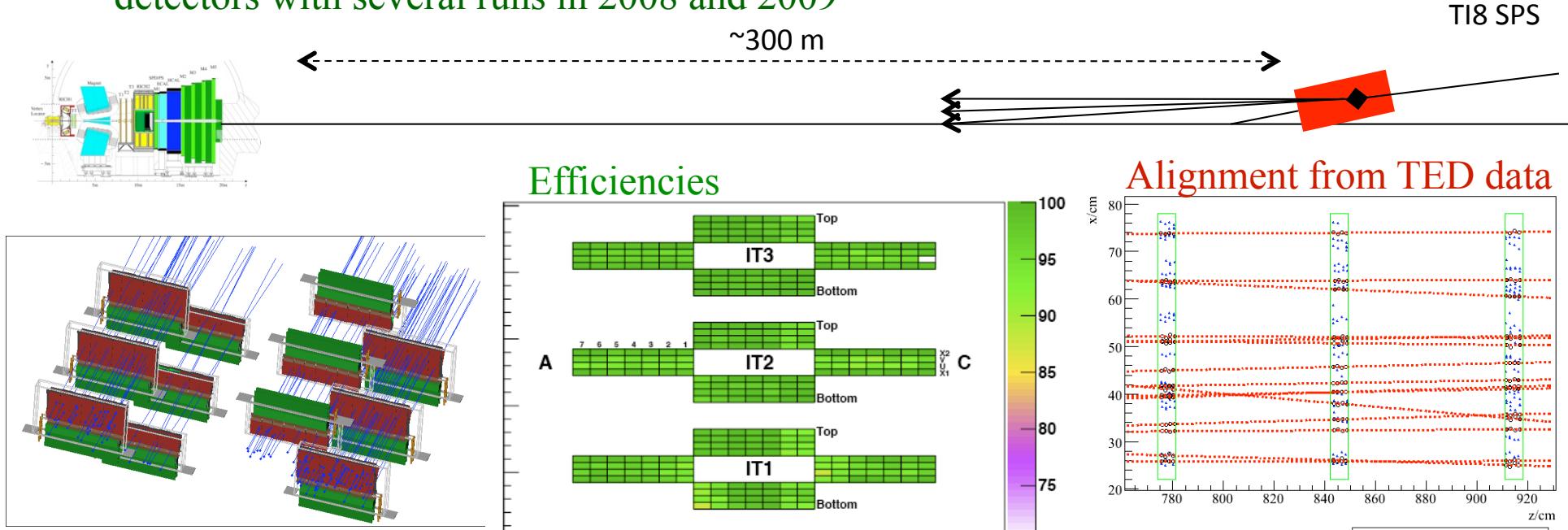
99.5 % of detector channels operational



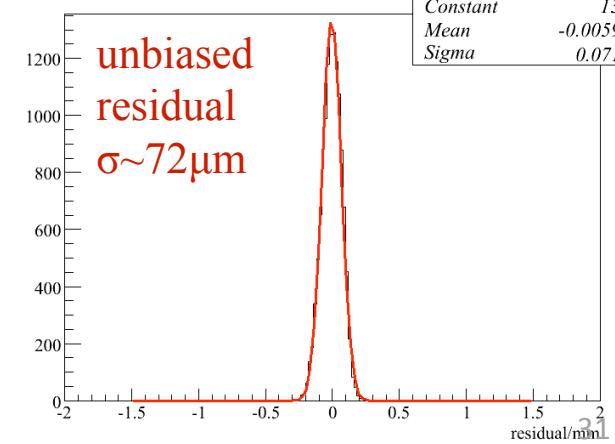
unbiased residuals still broader than in MC  
→ expect further improvement with alignment

# Inner Tracker.

- 2009 data → VELO open → poor overlap between VELO and IT acceptance
- TED data → VELO closed → large multiplicity,  $\sim 2/\text{cm}^2$  useful for small precise detectors with several runs in 2008 and 2009

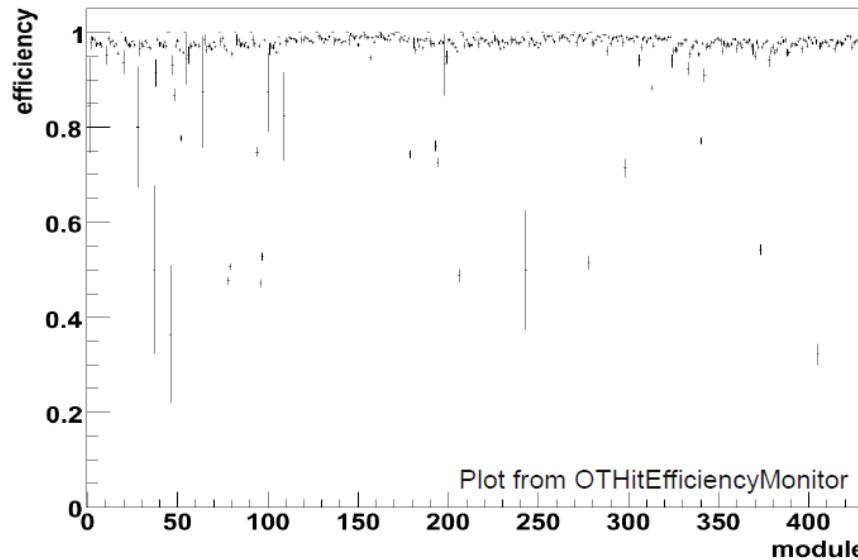


- alignment to  $\sim 15 \mu\text{m}$  from TED data
- unbiased residuals from 2009 data still show room for improvement (expect  $\sim 50 \mu\text{m}$ )
- efficiencies  $O(98\%)$
- 99.5 % of detector channels working
- S/N  $\sim 15.5$  in line with expectations

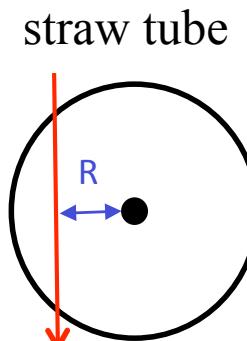
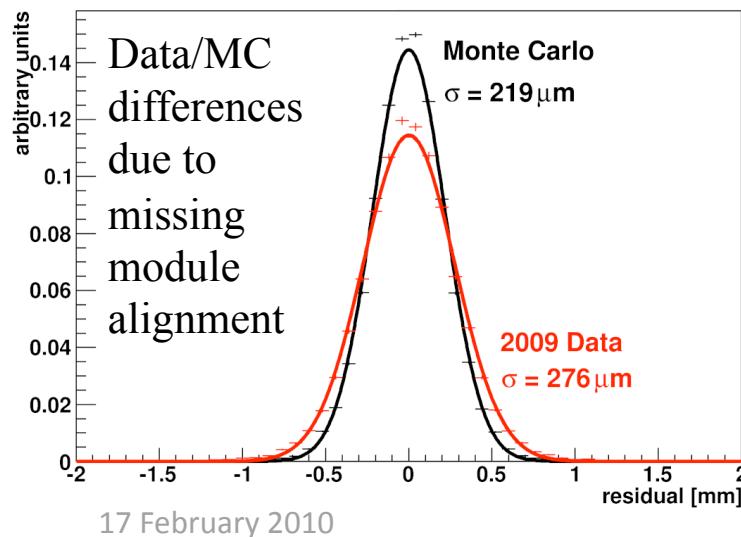


# Outer Tracker

➤ 99.3 % of channels operational



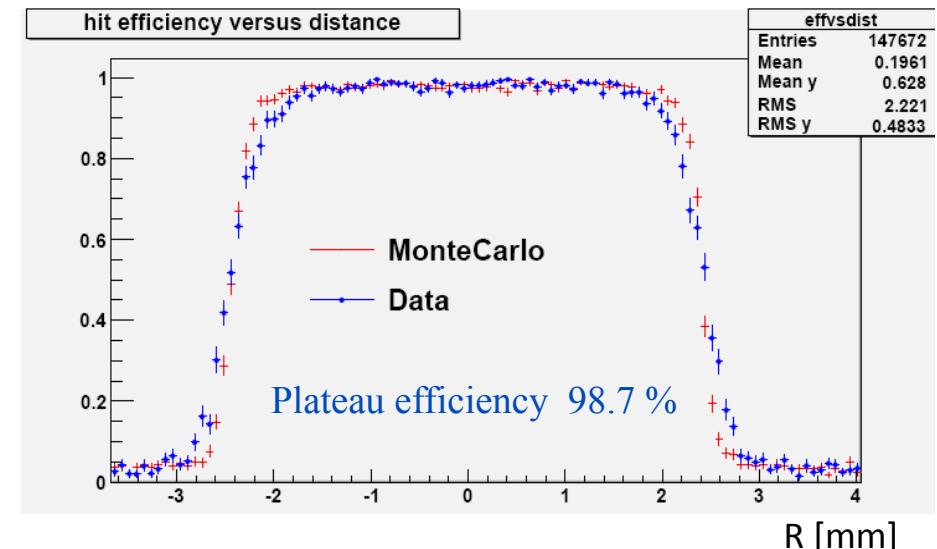
Hit residuals:



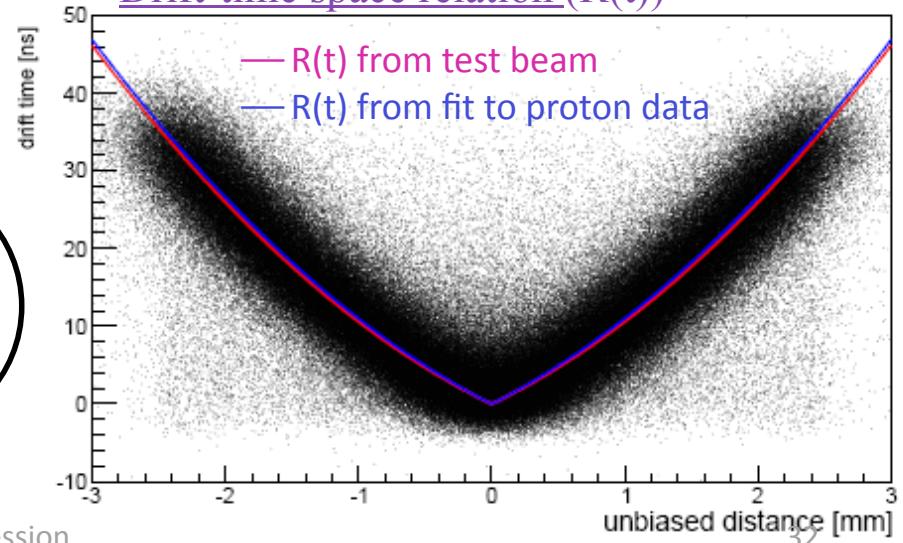
LHCC open session

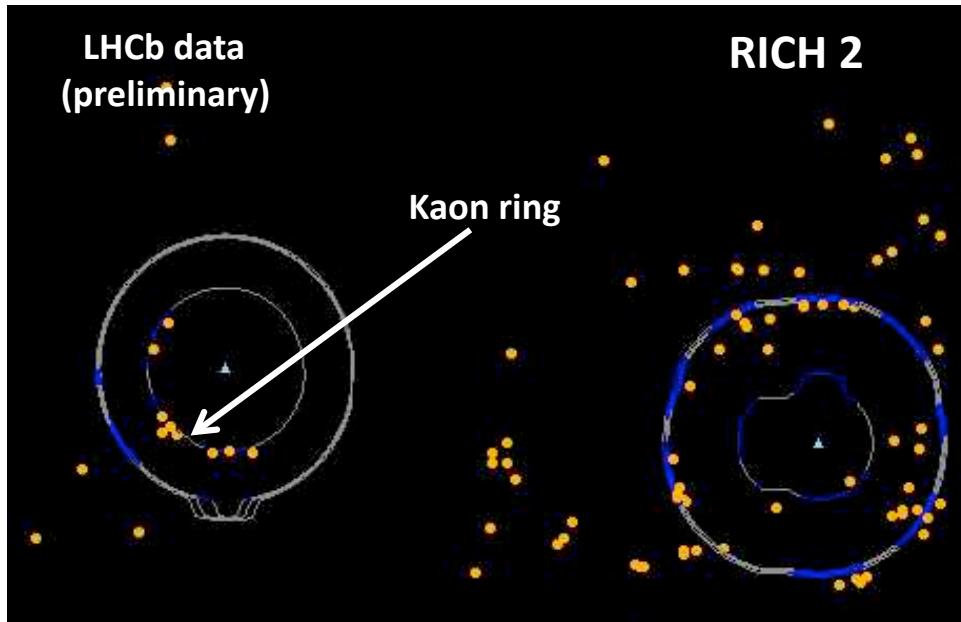
Cell efficiency profile:

Efficiency vs. distance in mono layer plane

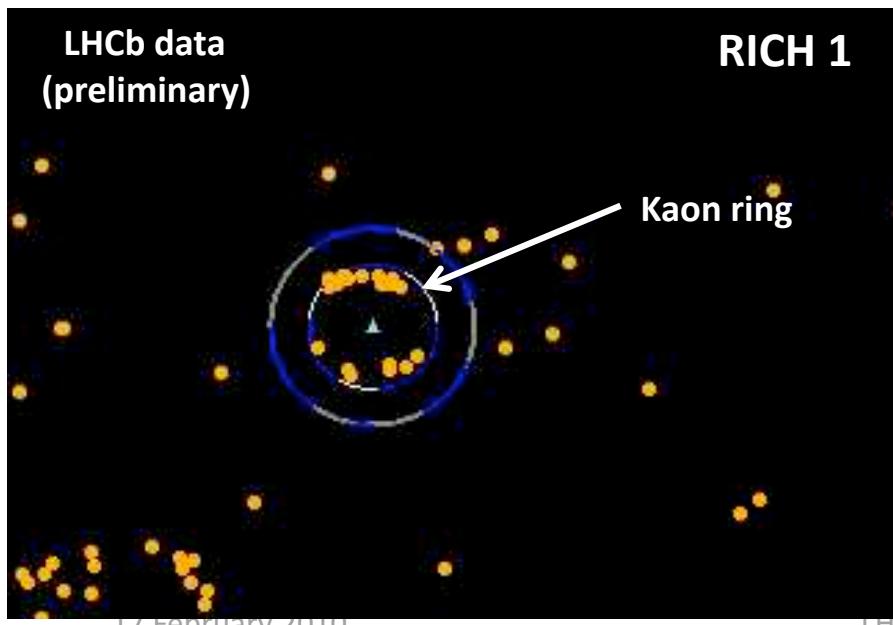


Drift-time space relation (R(t))



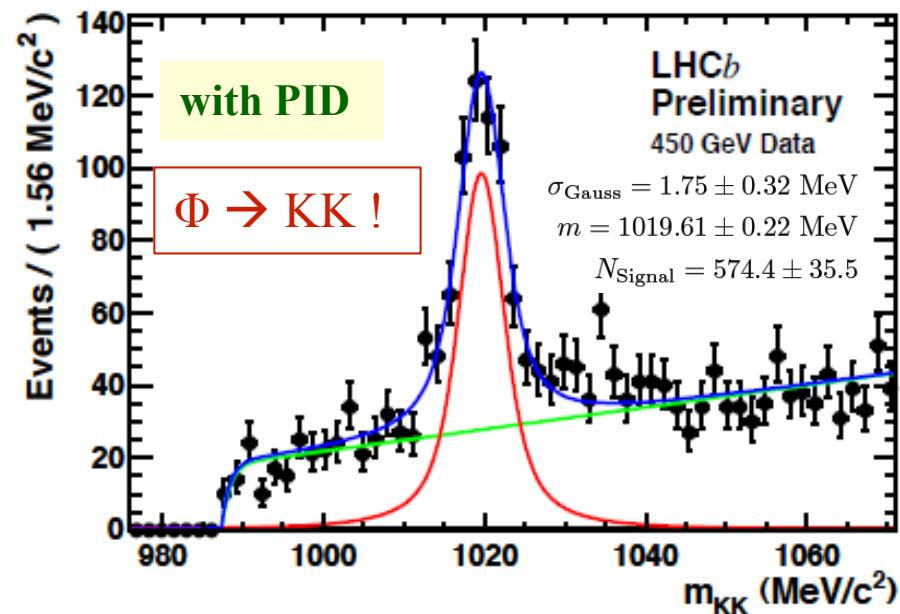
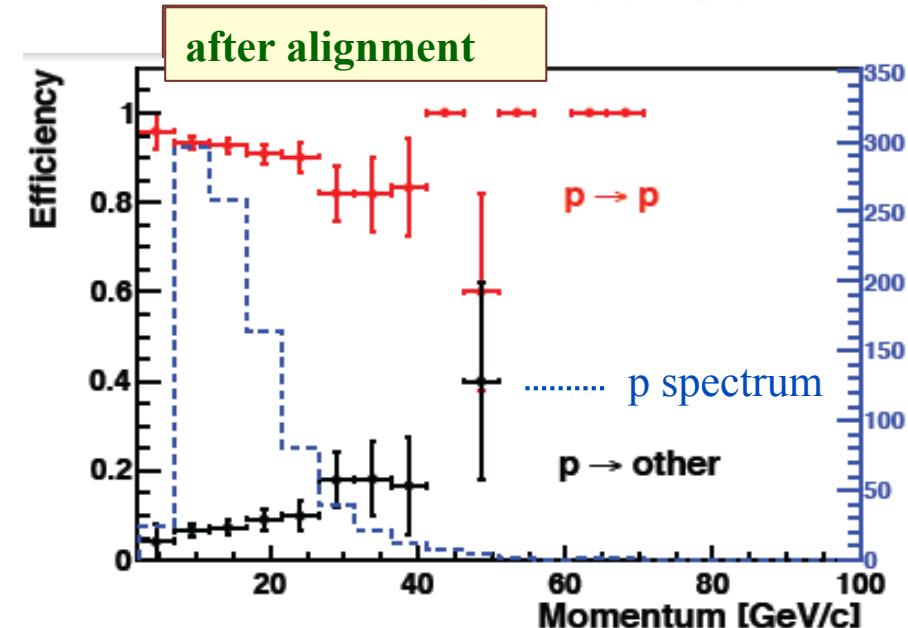


- Orange points → photon hits
- Continuous lines → expected distribution for each particle hypothesis (proton below threshold)



17 February 2010

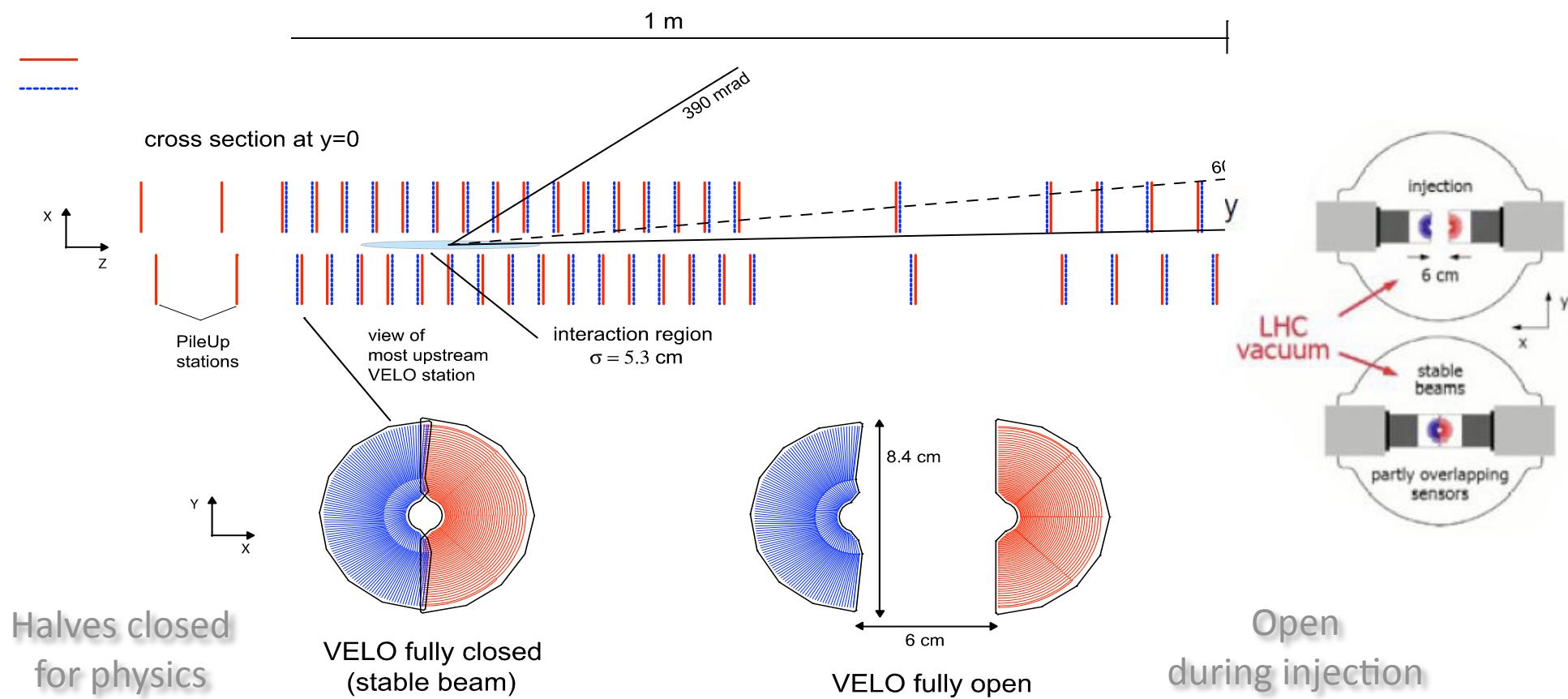
# PID with RICH



LHCC open session

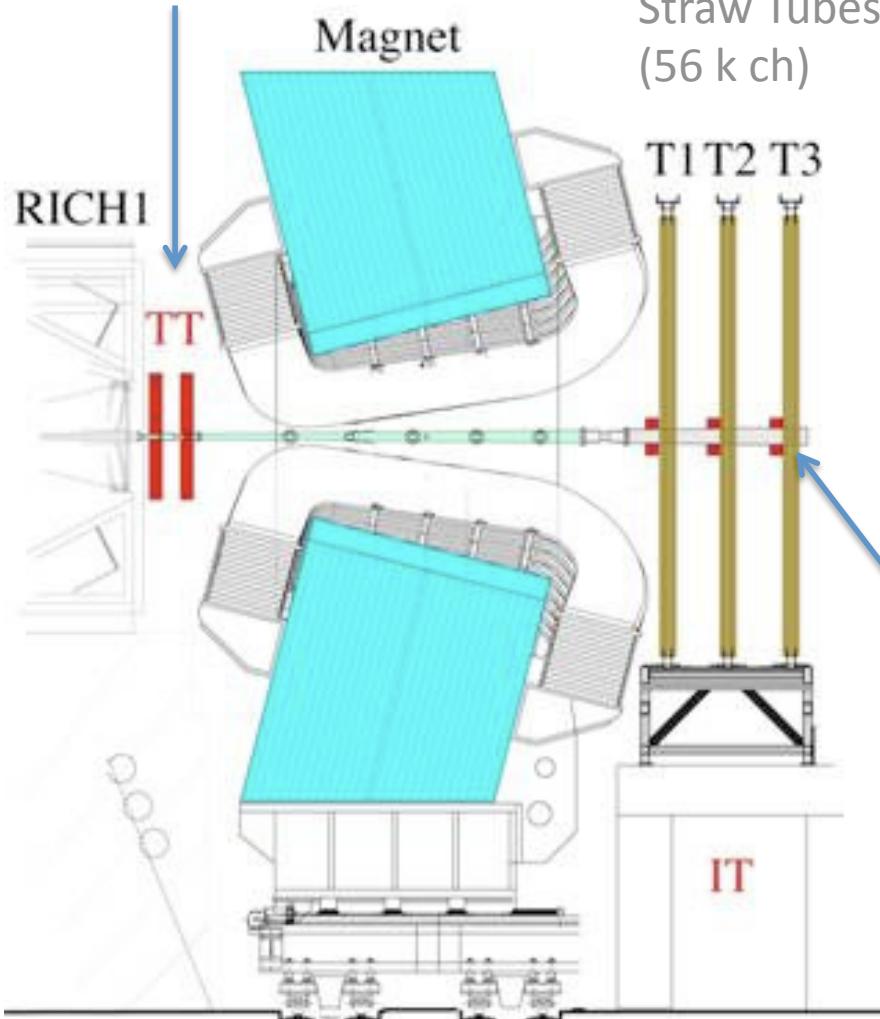
# VELO: The Vertex Locator.

21 stations of silicon wafer pairs



# Tracking System

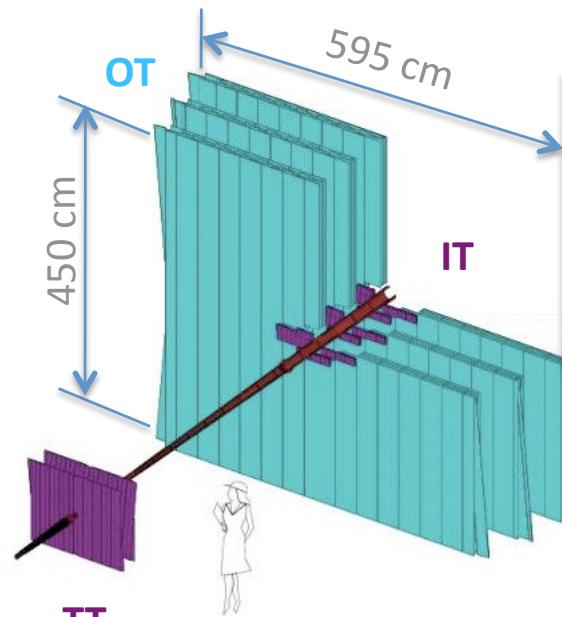
Trigger Tracker  
 $\sim 1.4 \times 1.2 \text{ m}^2$  (144k ch)



Outer Tracker  
Straw Tubes  
(56 k ch)

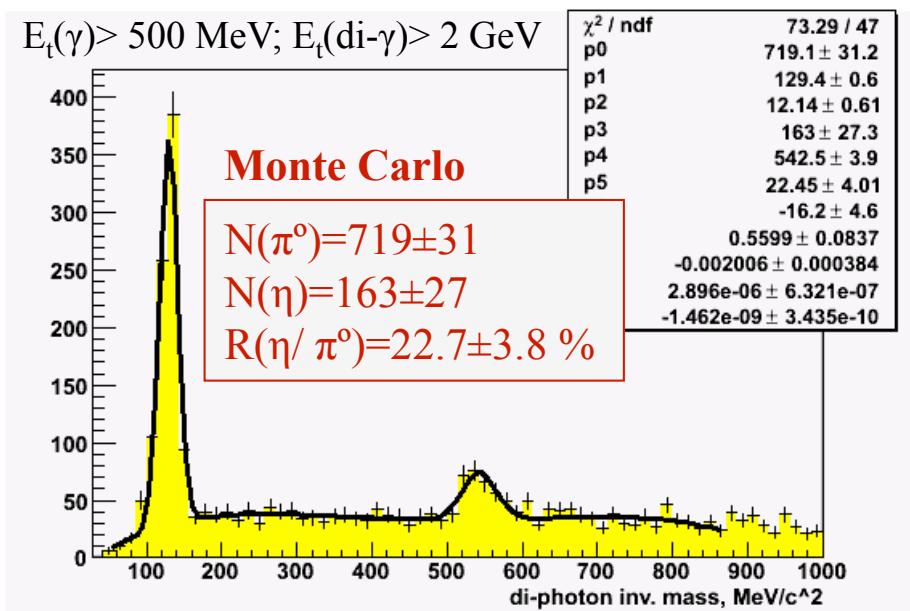
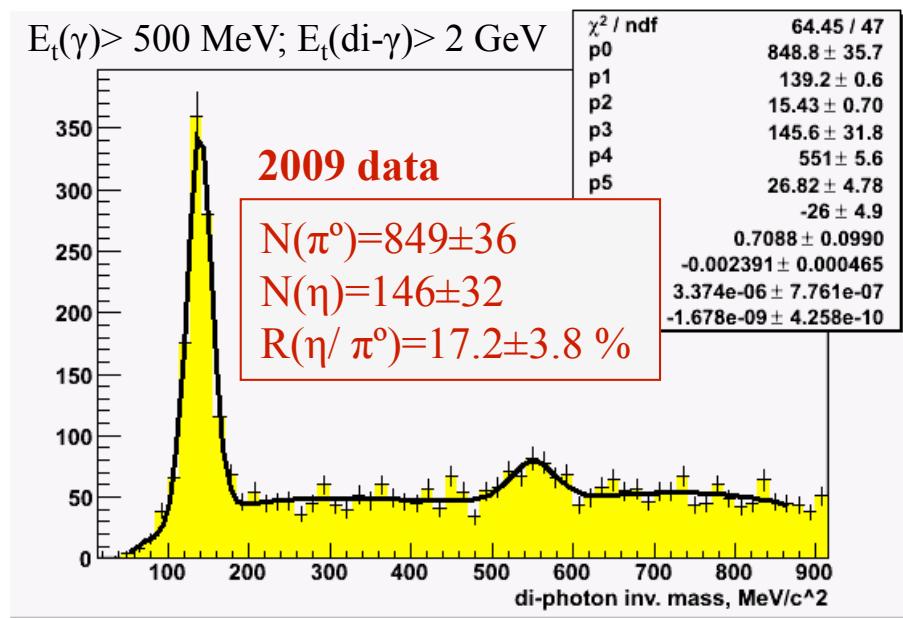
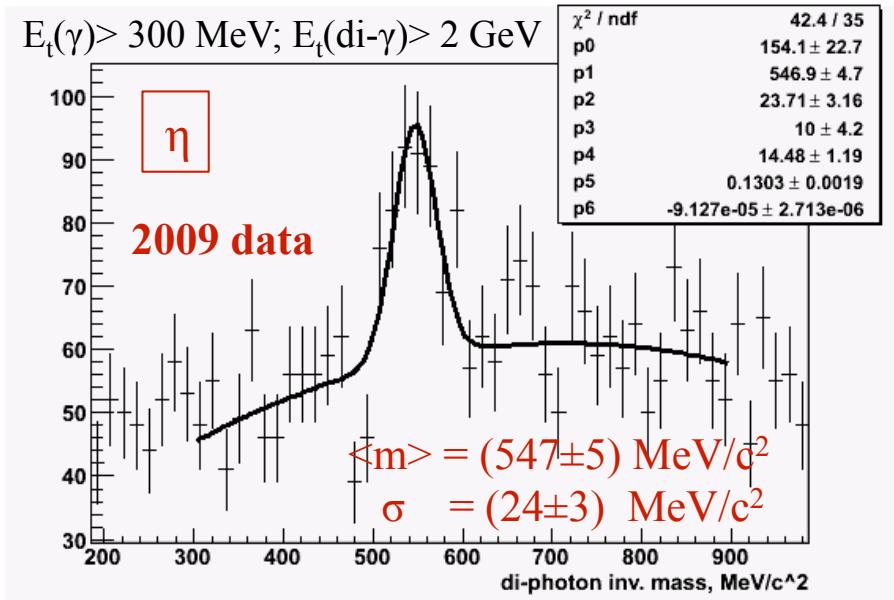
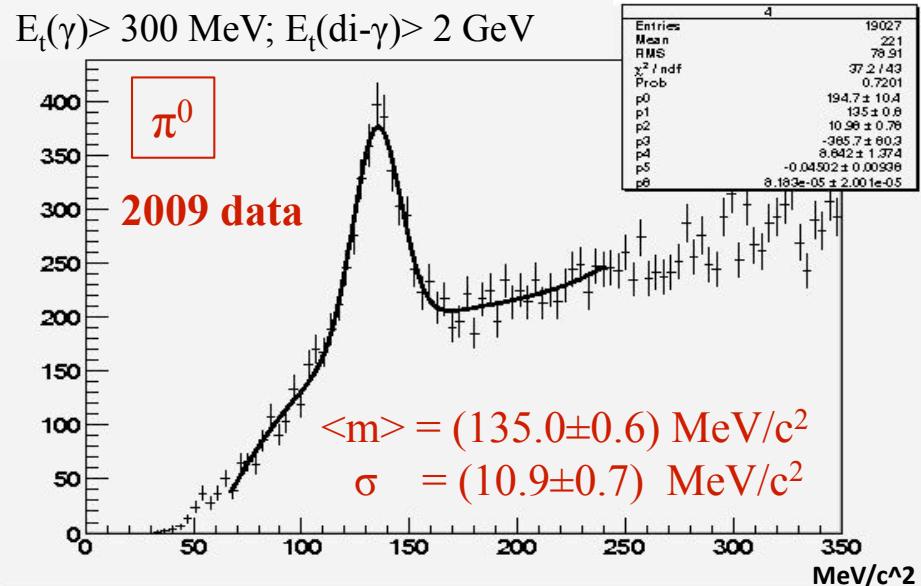
Inner Tracker  
 $\sim 0.5 \text{ m}^2$  around  
the beam pipe  
(130k ch)

Similar sensors for TT and IT  
micro strip 200  $\mu\text{m}$  pitch

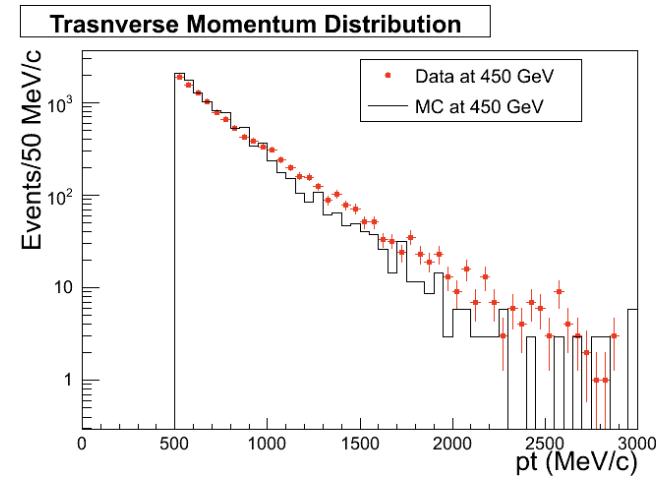
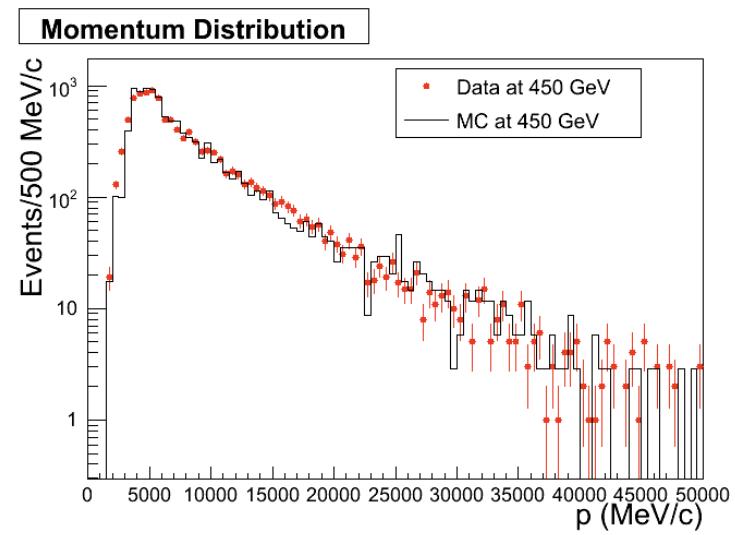


TT + 3 stations (T1,T2,T3), each with 4 detection planes ( $0^\circ, +5^\circ, -5^\circ, 0^\circ$ )

# Calorimeter



# Muon ID



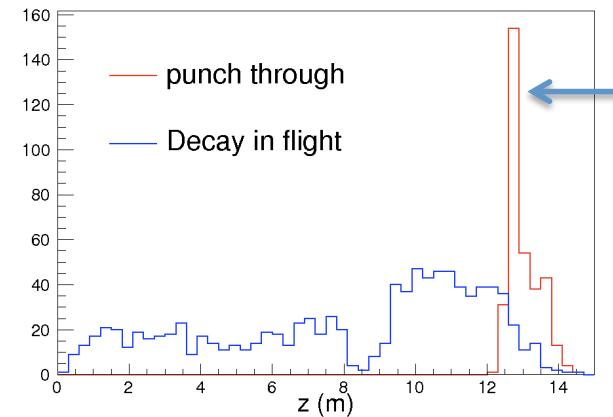
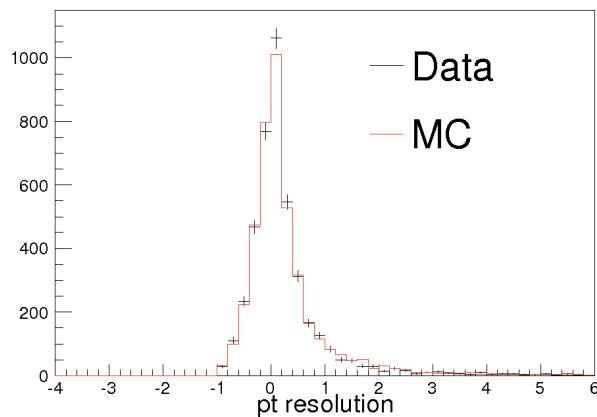
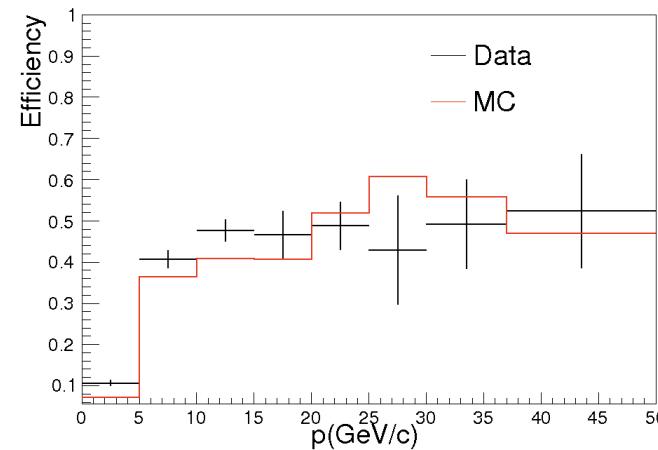
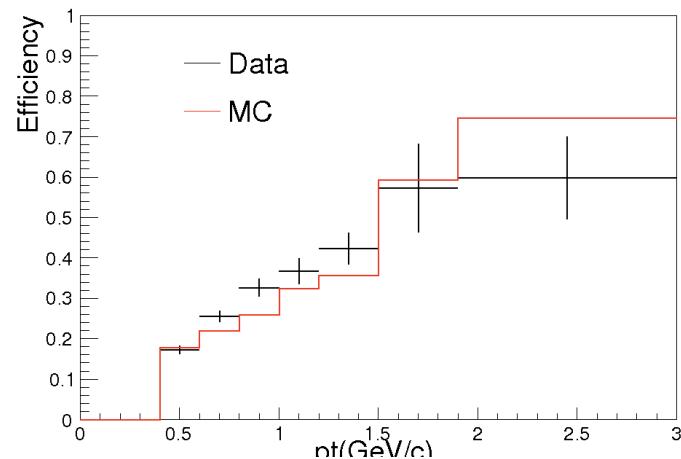
# Trigger performance.

Offline selection of events with at least one **muon**.

$p_T > 500 \text{ MeV}/c$ , above the L0Muon threshold.

Count the number of events passing the L0Muon trigger emulator.

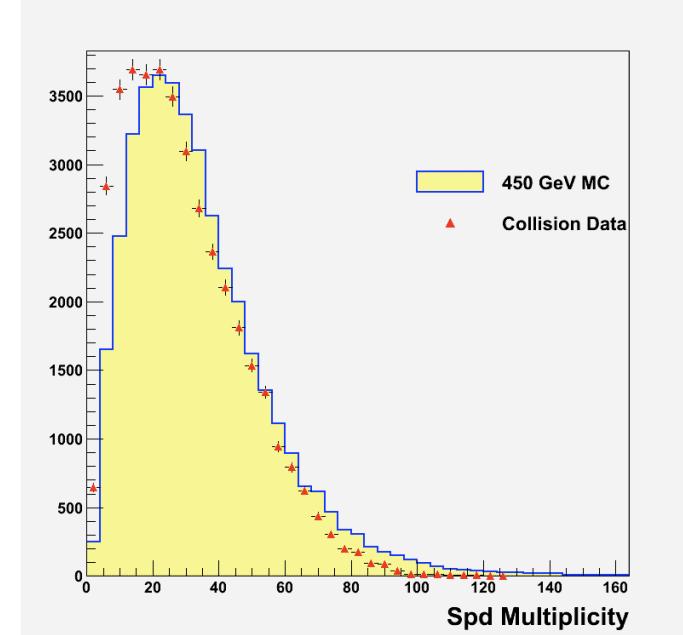
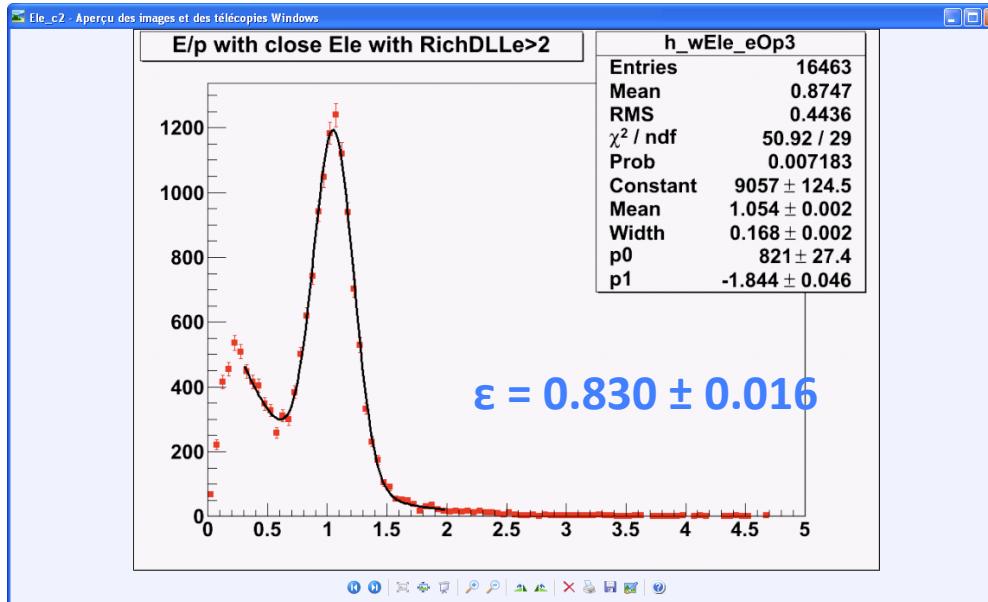
Muons seen at 450 GeV are all decay-in-flight muons or puchthrough muons.



Calorimeter  
Region

# Trigger performance. (II)

Select electron tracks using RICH and count the number of these electrons seen in LO Electron trigger line.



On Muon triggered events:

$$-\varepsilon(\text{pp interaction}) = (99.6 \pm 1.5) \%$$

On Monte Carlo:

$$-\text{Muon triggered events: } \varepsilon = (95.5 \pm 1.1) \%$$

$$-\text{For events with one hit in SPD: } \varepsilon = (83.8 \pm 0.2) \%$$

$$-\text{For events with at least one generated particle in the LHCb acceptance: } \varepsilon = (81.3 \pm 0.2) \%$$

$$-\text{For events with at least one VELO track: } \varepsilon = (87.7 \pm 0.2) \%$$

All these numbers increase when we add ECAL energy sum to HCAL in the hadron trigger, which is what will be done in 2010.

# LHC scenarios

- 2010-2011: LHC energy limited to 3.5 TeV/beam
  - In 2010 much MD gradually increasing currents, can hope for  $\sim 100 \text{ pb}^{-1}$
  - Technical stop around Xmas,  $\sim 1\text{-}2$  months
  - Run through 2011 with a monthly cycle (3 days stop, 2 days MD, physics)
- 2012:
  - Shut-down for consolidation (splices, remaining safety valves, etc.)
- 2013-14:
  - From then on operate with a two year cycle ( $\sim 18$  months run -  $\sim 6$  mo stop)
  - Start at 6.5 TeV per beam increase then to 7 TeV
  - Intensity limited to 30% (collimators)
- LCHb expects to run with nominal Lumi, could hope for  $1\div 2 \text{ fb}^{-1}$  per year.
- We aim for collecting 5-10  $\text{fb}^{-1}$  by 2016.

# $\beta_s$ con i primi dati.

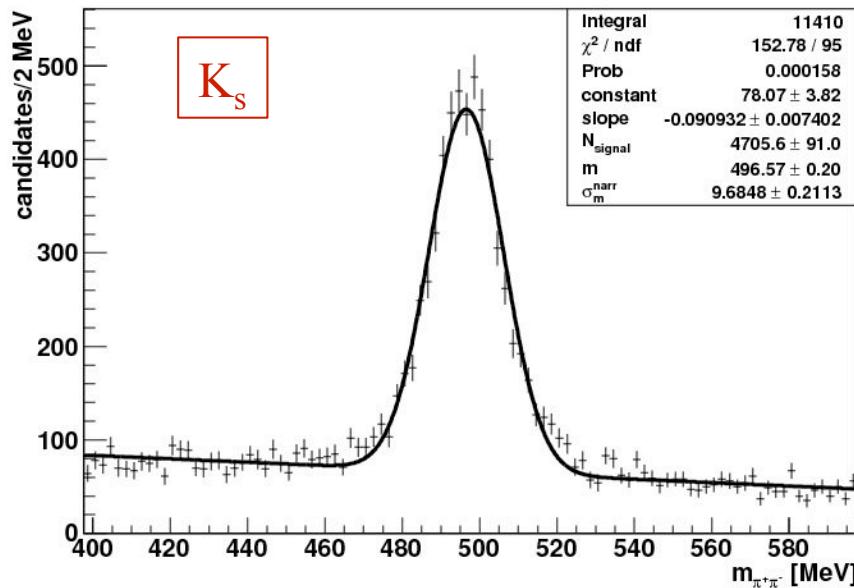
ALTAS:	CERN-OPEN-2008-020
CMS:	PHYSICS TDR 2006
LHCb:	CERN-LHCb-2009-025 CERN-LHCb-2009-021

	LHCb	LHCb ( $\sqrt{s} = 7$ TeV)	ATLAS	CMS
<b>Integrated luminosity</b>	<b>2 fb<sup>-1</sup></b>	<b>0.3 fb<sup>-1</sup></b>	<b>0.15 fb<sup>-1</sup> <sup>a</sup></b>	<b>10 fb<sup>-1</sup></b>
$B_s \rightarrow J/\psi \phi$ signal events	117k	8k	1.14k <sup>a</sup>	110k
bb background/signal ratio	0.5		$\sim 5.5$ <sup>a</sup>	0.33
$B_s$ mass resolution	16 MeV/c <sup>2</sup>		61 MeV/c <sup>2</sup> <sup>a</sup>	14 MeV/c <sup>2</sup> <sup>b</sup>
Proper-time resolution	38 fs		152 fs <sup>a</sup>	78 fs <sup>c</sup>
Flavour tagging $\epsilon D^2$	6.2%		4.6% <sup>c</sup>	—
$\sigma_{\text{stat}}(2\beta_s)$	<b>0.030</b>	<b>0.12</b>		

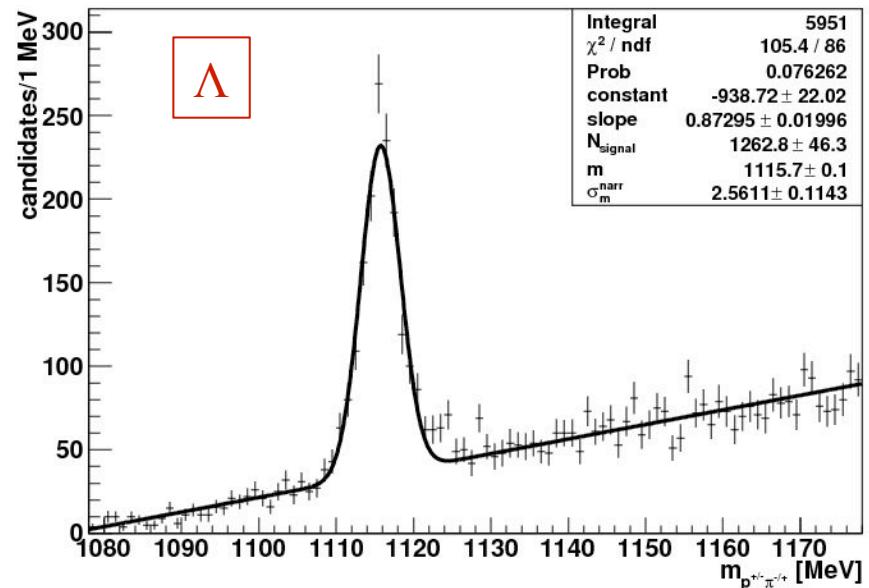
# Reconstructed $K_s$ and $\Lambda$ masses

Tracking without VELO

$m_{\pi^+\pi^-}$  (LHCb 2009 data, preliminary)



$m_{p^+\pi^-}$  (LHCb 2009 data, preliminary)



$$m = (496.6 \pm 0.2_{\text{stat.}}) \text{ MeV}/c^2$$

$$\sigma = (9.7 \pm 0.2_{\text{stat.}}) \text{ MeV}/c^2$$

$$\text{PDG: } 497.61(2) \text{ MeV}/c^2$$

$$m = (1115.7 \pm 0.1_{\text{stat.}}) \text{ MeV}/c^2$$

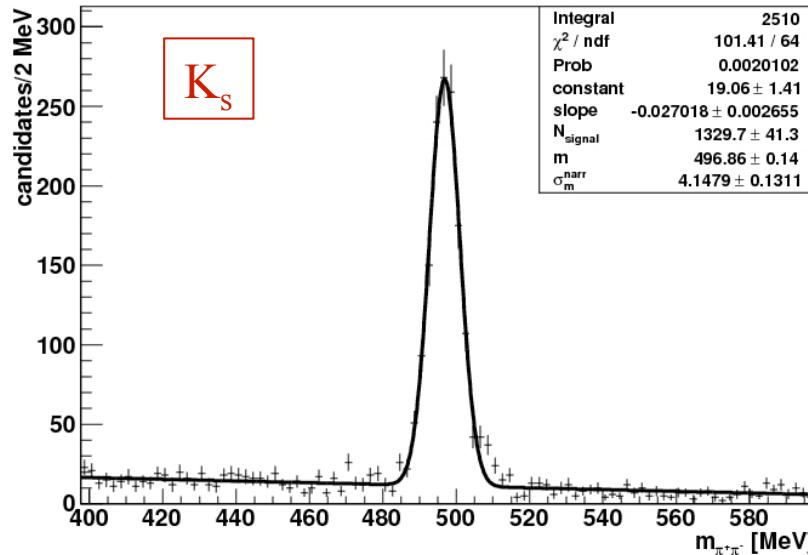
$$\sigma = (2.6 \pm 0.1_{\text{stat.}}) \text{ MeV}/c^2$$

$$\text{PDG: } 1115.683(6) \text{ MeV}/c^2$$

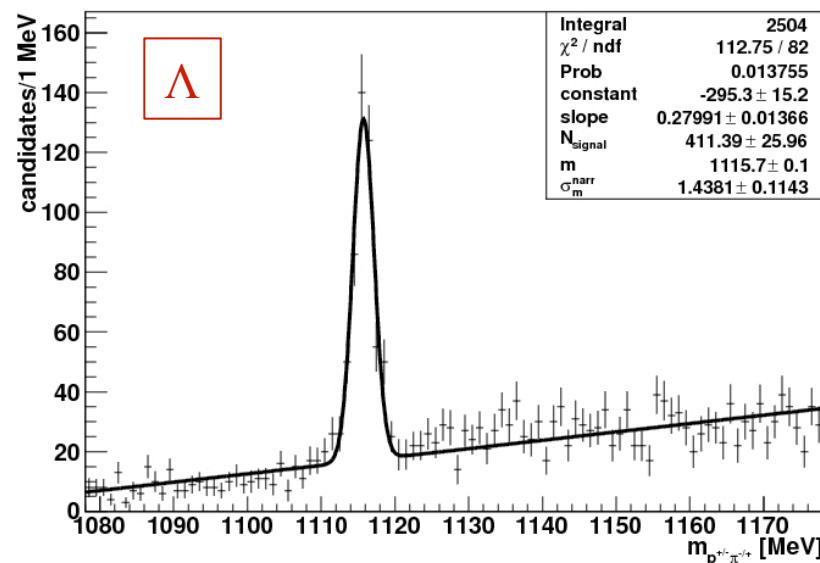
# Reconstructed $K_s$ and $\Lambda$ masses

Using full tracking power, including VELO  
→ resolutions improve by ~ factor 2

$m_{\pi^+\pi^-}$  (LHCb 2009 data, preliminary)



$m_{p^+\pi^-\pi^+}$  (LHCb 2009 data, preliminary)



- ✓ overall improvement of tracking after first alignment with B-field OFF data
- ✓ ultimate performance of MC not yet achieved
- improvements expected with:
  - new alignment procedure with magnet ON data (on the way...)
  - VELO closed
  - more data with B-field OFF

# Tasso di decadimento di $B_s \rightarrow J/\psi \phi$

$$\frac{d\Gamma(B_s(t) \rightarrow J/\psi \phi)}{dt} \propto \sum_{k=1}^6 h_k(t) g_k(\vartheta, \psi, \varphi)$$

8 parametri:

$$\Phi, \Gamma_s, \Delta\Gamma_s, \Delta m_s, R_\perp, R_0, \delta_1, \delta_2$$

$k$	$h(t)$	$g_{J/\psi\phi}(\theta, \psi, \varphi)$
1	$ A_0(t) ^2$	$2 \cos^2 \psi (1 - \sin^2 \theta \cos^2 \varphi)$
2	$ A_{  }(t) ^2$	$\sin^2 \psi (1 - \sin^2 \theta \sin^2 \varphi)$
3	$ A_\perp(t) ^2$	$\sin^2 \psi \sin^2 \theta$
4	$\text{Re}\{A_0^*(t) A_{  }(t)\}$	$\frac{1}{\sqrt{2}} \sin 2\psi \sin^2 \theta \sin 2\varphi$
5	$\text{Im}\{A_{  }^*(t) A_\perp(t)\}$	$-\sin^2 \psi \sin 2\theta \sin \varphi$
6	$\text{Im}\{A_0^*(t) A_\perp(t)\}$	$\frac{1}{\sqrt{2}} \sin 2\psi \sin 2\theta \cos \varphi$

$$|A_0(t)|^2 = |A_0(0)|^2 e^{-\Gamma_s t} \left[ \cosh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) - \cos \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \textcolor{red}{+} \sin \Phi \sin(\Delta m_s t) \right]$$

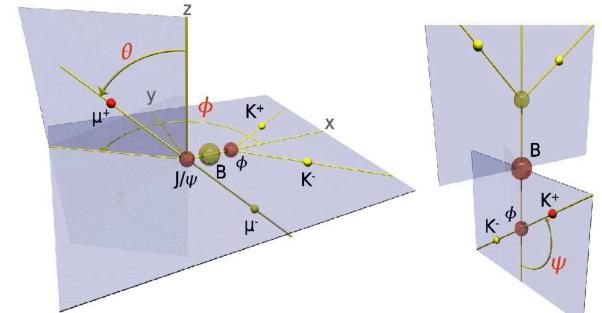
$$|A_{||}(t)|^2 = |A_{||}(0)|^2 e^{-\Gamma_s t} \left[ \cosh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) - \cos \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \textcolor{red}{+} \sin \Phi \sin(\Delta m_s t) \right]$$

$$|A_\perp(t)|^2 = |A_\perp(0)|^2 e^{-\Gamma_s t} \left[ \cosh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) + \cos \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \textcolor{red}{-} \sin \Phi \sin(\Delta m_s t) \right]$$

$$\begin{aligned} \text{Re}\{A_0^*(t) A_{||}(t)\} &= |A_0(0)| |A_{||}(0)| e^{-\Gamma_s t} \cos(\delta_2 - \delta_1) \left[ \cosh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) - \cos \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \right. \\ &\quad \textcolor{red}{+} \sin \Phi \sin(\Delta m_s t) \left. \right] \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{Im}\{A_{||}^*(t) A_\perp(t)\} &= |A_{||}(0)| |A_\perp(0)| e^{-\Gamma_s t} \left[ -\cos \delta_1 \sin \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \right. \\ &\quad \textcolor{red}{+} \sin \delta_1 \cos(\Delta m_s t) \textcolor{red}{-} \cos \delta_1 \cos \Phi \sin(\Delta m_s t) \left. \right] \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{Im}\{A_0^*(t) A_\perp(t)\} &= |A_0(0)| |A_\perp(0)| e^{-\Gamma_s t} \left[ -\cos \delta_2 \sin \Phi \sinh\left(\frac{\Delta\Gamma_s t}{2}\right) \right. \\ &\quad \textcolor{red}{+} \sin \delta_2 \cos(\Delta m_s t) \textcolor{red}{-} \cos \delta_2 \cos \Phi \sin(\Delta m_s t) \left. \right] \end{aligned}$$



$$\delta_1 = \arg(A_{||}^* A_\perp) = \delta_\perp - \delta_{||}$$

$$\delta_2 = \arg(A_0^* A_\perp) = \delta_\perp - \delta_0$$

$$R_\perp = \frac{|A_\perp(0)|^2}{|A_\perp(0)|^2 + |A_{||}(0)|^2 + |A_0(0)|^2}$$

$$R_0 = \frac{|A_0(0)|^2}{|A_\perp(0)|^2 + |A_{||}(0)|^2 + |A_0(0)|^2}$$